



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE (AQP) S.P.A.

2017

Determinazione del 18 luglio 2019, n. 97



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE (AQP) S.P.A.

2017

Relatore: Presidente di Sezione Carlo Greco



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 luglio 2019;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958 n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 giugno 1961, con il quale l'Ente Autonomo per l'Acquedotto Pugliese (E.A.P.P.) è stato sottoposto al controllo della Corte;

visto il decreto legislativo 11 maggio 1999, n.141 con il quale il suddetto Ente è stato trasformato nella società Acquedotto Pugliese (AQP spa), a norma dell'art. 11 comma 1, lettera b), della legge 15 marzo 1997, n. 59;

visto il conto consuntivo dell'Ente di cui trattasi, relativo all'esercizio finanziario 2017 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2017;

ritenuto che, assolte le prescrizioni di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio di esercizio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2017 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della società Acquedotto Pugliese (AQP spa), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della società stessa per detto esercizio.

ESTENSORE

Carlo Greco

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in Segreteria - 7 AGO. 2019

PER COPIA CONFORME

Il Dirigente
Dott. Gino Galli

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO	2
2. GLI ORGANI.....	4
2.1 L'Assemblea dei soci	4
2.2 Il Presidente	5
2.3 Il Consiglio di amministrazione	5
2.4 Il Collegio sindacale	6
2.5 La società di revisione	7
2.6 I compensi degli organi statutari.....	7
3. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE	9
3.1 L'organizzazione: risorse umane, formazione e costi del personale.....	9
3.2 Incarichi di studio e consulenza	10
3.3 Organismo di vigilanza.....	11
3.4 Responsabile anticorruzione	12
3.5 Polizze assicurative.....	14
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE	15
4.1 Il servizio idrico.....	15
4.1.1 Il settore della depurazione e le problematiche relative	16
4.1.2 Investimenti strutturali	17
4.1.3 Piano industriale di depurazione	17
4.2 Il contenzioso.....	18
4.3 Operazioni di particolare rilievo	18

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE	22
5.1 Considerazioni preliminari	22
5.2 Il bilancio di Acquedotto Pugliese S.p.A.....	22
5.2.1 I risultati economici	22
5.2.2 Il conto economico riclassificato	24
5.3 I risultati patrimoniali	26
5.3.1 Lo stato patrimoniale	26
5.3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi	35
5.4 L'indebitamento	37
5.5 Le disponibilità liquide	37
6. BILANCIO CONSOLIDATO	39
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	48

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi degli organi - Anno 2016	7
Tabella 2 - Compensi degli organi - Anno 2017.....	8
Tabella 3 - Personale per qualifica nel triennio 2015-2017	9
Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2015-2017	9
Tabella 5 - Costo medio per unità nel triennio 2015-2017.....	10
Tabella 6 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2015-2017	10
Tabella 7 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2015-2017	11
Tabella 8 - Conto economico della Acquedotto Pugliese spa.....	23
Tabella 9 - Conto economico riclassificato del triennio 2015-2017 (in mgl di euro).....	25
Tabella 10 - Attivo dello stato patrimoniale.....	27
Tabella 11 - Passivo dello stato patrimoniale.....	30
Tabella 12 - Composizione del Patrimonio netto	32
Tabella 13 - Composizione del Fondo per rischi e oneri.....	33
Tabella 14 - Debiti verso il settore bancario, per tipologia di scadenza ed ente.....	33
Tabella 15 - Debiti verso fornitori, per tipologia	34
Tabella 16 - Debiti tributari, per tipologia.....	34
Tabella 17 - Altri debiti, per tipologia.....	35
Tabella 18 - Stato Patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi	36
Tabella 19 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto	37
Tabella 20 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche	38
Tabella 21 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco	39
Tabella 22 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa.....	41
Tabella 23 - Conto economico del Gruppo AQP spa.....	42
Tabella 24 - Stato patrimoniale del Gruppo AQP spa	45

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria dell'Acquedotto Pugliese (AQP) relativa all'esercizio 2017 e sui più rilevanti aspetti gestionali verificatisi successivamente.

La precedente relazione è stata approvata da questa Corte con determina n. 115/2018 del 4 dicembre 2018, pubblicata in Atti Parlamentari legislatura XVIII, doc. XV, n. 106.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il Gruppo Acquedotto Pugliese è costituito dalla Capogruppo Acquedotto Pugliese SpA (di seguito AQP) e dalla controllata ASECO S.p.A. (di seguito ASECO). AQP opera nel settore dei servizi idrici, con un bacino di utenza di oltre 4 milioni di abitanti serviti, pari a circa il 7 per cento dell'intero mercato nazionale. In particolare, AQP gestisce il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, il più grande ATO italiano in termini di estensione, nonché il servizio idrico in alcuni comuni della Campania appartenenti all'Ambito Distrettuale Calore-Irpino. Fornisce, altresì, risorsa idrica in sub-distribuzione ad Acquedotto Lucano S.p.A., soggetto gestore del S.I.I. per l'ATO Basilicata. La gestione del S.I.I. dell'ATO Puglia è regolata dalla Convenzione stipulata il 30 settembre 2002 tra la società ed il Commissario Delegato per l'Emergenza socio-economico-ambientale in Puglia, come integrata dalle deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 656/2015 e n. 918/2017. Inoltre, l'art. 21 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella l. 22 dicembre 2011, n. 214, ha assegnato le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici all'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico che le esercita con i medesimi poteri ad essa attribuiti dalla Legge 14 novembre 1995 n. 481 recante norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Si precisa che a far data dal 1° gennaio 2018 la denominazione «Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico» (AEEGSI) è stata sostituita dalla denominazione «Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente» (ARERA), ex legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1 comma 528. Con l'obiettivo di addivenire alla riorganizzazione complessiva del sistema di approvvigionamento idrico e grande adduzione del Sud Italia la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Stabilità 2018) ha previsto la costituzione di una Società dello Stato alla quale possono partecipare le Regioni. Per tali finalità, la stessa legge ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato ad AQP, inizialmente previsto al 31 dicembre 2018 dal d.lgs. 11 maggio 1999, n. 141 che ha sancito la trasformazione in Società per Azioni del vecchio Ente Autonomo Acquedotto Pugliese - EAAP.

ASECO opera nel comparto ecologico attraverso il recupero di rifiuti organici (scarti e fanghi agroalimentari, rifiuti mercatali, FORSU - Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani, rifiuti ligno-cellulosici). La l.r. n. 26 del 2013, all'art. 25 ha introdotto una nuova disciplina in materia di

controlli al dichiarato fine di dare concreta e piena applicazione alle disposizioni normative nazionali che hanno introdotto forme più intense di controllo in capo al socio pubblico sulle società partecipate. Con deliberazione di Giunta regionale n. 812 del 25 maggio 2014 sono state approvate delle linee di indirizzo per le società controllate e per le società *in house* della Regione Puglia, atto di cui AQP spa è evidentemente destinataria in quanto società totalmente partecipata dalla Regione Puglia. Si tratta di un atto di indirizzo che, pur riconoscendo la competenza esclusiva del legislatore nazionale in materia, detta tuttavia una serie di principi che si affiancano a quelli dettati dal codice civile in materia di esercizio dei poteri del socio. Altri interventi normativi hanno riguardato il sostegno da parte del socio Regione Puglia ai piani d'intervento di AQP spa per investimenti con particolare riguardo alla l.r. n. 37 del 2014. Gli interventi da finanziare attraverso l'anticipazione di cui alla normativa sopracitata sono una parte del "Programma degli interventi" (PDI) predisposto dall'Autorità Idrica Pugliese secondo lo schema regolatorio previsto dalla delibera AEEGSI n. 643/2013/R/IDR ed approvato da AEEGSI con delibera n. 432/2014/R/IDR. Inoltre, la Società, a seguito delle modifiche legislative intervenute, tra cui in particolare il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici e il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Recante Testo Unico in materia società a partecipazione pubblica", ha provveduto a redigere Circolari e Linee Guida volte a dare attuazione alle nuove discipline della materia. Al riguardo, con la DGR n. 1473 del 25 settembre 2017, la Regione Puglia ha aggiornato il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni *ex art.* 24 del d.lgs. n. 175/2016, e s.m.i., escludendo la dismissione della partecipazione indiretta in ASECO S.p.A. con la seguente motivazione: "Le attività svolte integrano quelle di cui all'art. 4 TUSP (Testo Unico Società Pubbliche), facenti capo alla capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A. La Società svolge un'attività che permette di conseguire notevoli economie di scala e grossi recuperi di efficienza sulla gestione del servizio idrico integrato da parte della controllante Acquedotto Pugliese S.p.A., come pure espressamente previsto dall'art. 16, comma 3, del TUSP". All'esito di quanto sopra AQP spa è una società per azioni regolata in parte da norme speciali ed in parte dal diritto comune societario, il cui statuto è stato adeguato alle previsioni del c.d. decreto Madia.

2. GLI ORGANI

2.1 L'Assemblea dei soci

Come ricordato, l'AQP spa è società le cui azioni sono interamente possedute dalla Regione Puglia, unico socio.

Nell'anno 2017 si sono tenute quattro assemblee ordinarie le cui principali determinazioni sono così riassumibili:

- in data 27 aprile 2017 l'assemblea ha conferito, per il triennio 2017-2019, l'incarico di revisione legale ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39, previa conferma in continuità del precedente incarico per il periodo di sei mesi, il tutto finalizzato alla chiusura degli adempimenti del bilancio 2016;
- in data 13 luglio 2017 è stato approvato il bilancio di esercizio, del bilancio consolidato ed il bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2016 con accantonamento dell'utile di esercizio. Preso atto della scadenza dell'incarico conferito al Direttore Generale, l'Assemblea ha provveduto alla nomina del nuovo Direttore Generale, fino alla approvazione del bilancio 2017, dell'attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione. Per inciso l'Assemblea ha deliberato che il trattamento economico previsto (euro 150.000,00 come retribuzione annua lorda ed euro 45.000,00 come MBO) dovrà essere adeguato agli eventuali limiti derivanti dagli indicatori dimensionali che saranno definiti con decreto del Ministero dell'Economia e Finanze a ai sensi dell'art. 11, co. 6, del d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175. Risulta, infine, nominato il nuovo Collegio sindacale per il triennio 2017-2019 individuando i compensi in euro 75.000,00 per il Presidente ed euro 50.000,00 per i componenti.
- in data 28 luglio 2017 l'Assemblea, preso atto delle dimissioni dei due Consiglieri di amministrazione rassegnate in data 7 e 28 giugno 2017, ha nominato il nuovo CDA per il triennio 2017-2019 riducendo il compenso spettante ai due Consiglieri ad euro 20.000,00 annui mentre il Presidente ha rinunciato al proprio compenso, in quanto già nominato Direttore Generale.
- in data 23 novembre 2017 sono stati definiti gli obiettivi legati al riconoscimento della parte variabile della retribuzione del Direttore Generale.

2.2 Il Presidente

La società AQP spa è gestita per espressa previsione statutaria o da un Amministratore unico o da un Consiglio di amministrazione.

La scelta a favore dell'Amministratore unico era stata operata dal socio sin dal 2007, data in cui l'organo monocratico ha sostituito quello collegiale.

Solo con delibera di giunta regionale 2419/15 la Regione ha ritenuto opportuno (anche in base agli orientamenti espressi dalla Corte dei conti in sede di referto) di dotare la società di un organo di amministrazione collegiale, applicando la normativa in materia di parità di genere di cui al d.p.r. 251/12. Confermata tale composizione collegiale in sede di adeguamento statutario *ex* Decreto Madia, l'attuale Presidente, in carica dal 12 aprile 2016, è stato successivamente nominato Direttore generale a data dal 13 luglio 2017, data coincidente con il fine incarico del precedente Direttore generale. Nel corso del proprio mandato il Presidente ha relazionato al CDA, a mente dell'art. 2381 c.c., sulle principali problematiche strategiche nonché gestionali affrontate e sulla evoluzione della gestione di cui alla successiva disamina.

2.3 Il Consiglio di amministrazione

Come indicato, il nuovo Consiglio di amministrazione in carica, nominato in data 28 luglio 2017 fino alla approvazione del bilancio 2019, a seguito delle dimissioni dei due componenti rassegnate rispettivamente il 7 ed il 28 giugno 2017, e la precedente compagine consiliare durante l'esercizio 2017 sono stati convocati per 15 sedute nelle quali sono stati trattati molteplici argomenti tra i quali:

- approvazione del Piano triennale per la Prevenzione della corruzione 2017-2019;
- indizione gara per l'aggiudicazione del servizio rilievi consumi contatori e dati utenza;
- approvazione del *budget* 2017;
- aggiudicazione incarico di Revisione legale dei conti per il triennio 2017-2019;
- nomina Responsabile affari legali e societari;
- nomina Responsabile procurement;
- approvazione bilancio intermedio civilistico e consolidato al 30 giugno 2017;
- approvazione regolamento spese di rappresentanza dei consiglieri di amministrazione;
- indizione gara coperture assicurative
- aggiudicazione servizio di verifica e ispezione in continuo delle opere fognarie e del servizio di sanificazione delle reti;

- affidamento forniture energia elettrica per l'anno 2018;
- aggiudicazione servizi di recapito fatture e comunicazioni ai clienti;
- proposta *budget* 2018;
- approvazione proposta prestito BEL.

2.4 Il Collegio sindacale

L'organo di controllo interno, previsto dallo statuto sociale, nella sua composizione fino alla approvazione del bilancio 2016 è stato convocato per 10 sedute mentre l'attuale collegio, nominato in data 13 luglio 2017 per il triennio 2017-2019, è stato convocato per 9 sedute.

L'attività del Collegio sindacale nel periodo di riferimento si è svolta anche alla luce dell'approvazione della l.r. 1° agosto 2014 n. 37 il cui art. 45, secondo comma, prevede che per l'accesso all'anticipazione le società debbono avanzare richiesta corredata da piani di attività e piani finanziari asseverati da organi di controllo interno e di revisione contabile.

Al riguardo oltre alle verifiche a campione, *ex art. 46*, primo comma, della l.r. cit., dello stato di avanzamento degli interventi finanziati con l'anticipazione temporanea di cui sopra ed i report trimestrali, *ex art. 48* l.r. cit., in ordine all'anticipazione onerosa (pari a 200 milioni di euro) disposta dalla Regione con la convenzione datata 25 novembre 2014, il Collegio ha seguito aspetti gestionali quali:

- la gestione dei crediti c.d. incagliati;
- l'impatto finanziario dei contenziosi ambientali in essere;
- la allocazione della liquidità aziendale;
- le procedure di reclutamento e selezione del personale;
- lo stato dei contenziosi più rilevanti;
- la procedura di infrazione per supposte violazioni tariffarie ad opera della Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (AEEGSI);
- lo stato dei finanziamenti con particolare riguardo al derivato in essere;
- la gara di affidamento del servizio di revisione legale per il triennio 2016-2018 (successivamente trasformato in 2017-2019 per il protrarsi della stessa);
- gli incarichi di consulenza attivati dalla governance;
- la verifica dei bilanci infrannuali;
- l'assetto organizzativo della società e il sistema di controllo interno.

2.5 La società di revisione

Il rapporto con la società precedentemente in carica, pur cessato con l'approvazione del bilancio 2016, è stato oggetto di proroghe espresse onde permettere l'espletamento della procedura di gara per l'affidamento del servizio per gli esercizi 2017-2019 alla nuova società, il tutto nei limiti di una proroga semestrale del servizio agli importi economici già pattuiti ed erogati.

2.6 I compensi degli organi statutari

I compensi degli organi statutari, all'interno dei quali non vengono erogati gettoni di presenza, sono stati determinati tenendo conto della normativa statale in materia di contenimento dei relativi oneri, come applicata dalla Giunta Regione Puglia con specifiche delibere. Già nel precedente referto, la Corte aveva riferito sulle azioni intraprese dalla Regione Puglia che, con l.r. n. 1 del 2011, si era adeguata a quanto previsto dagli articoli 6 e 9, comma 28, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla l. 30 luglio 2010 n. 122, in materia di costi degli apparati amministrativi regionali, normativa applicabile alle società interamente partecipate dalla Regione stessa (art. 7 comma 2). Aveva stabilito (art. 8 comma 2 della legge richiamata) che il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo delle società direttamente o indirettamente possedute in misura totalitaria dalla regione Puglia sarebbe stato ridotto del 10 per cento, circostanza in concreto realizzata.

I compensi erogati dagli organi nell'anno di riferimento e nell'anno precedente sono indicati nelle seguenti tabelle.

Tabella 1 - Compensi degli organi - Anno 2016

	Compensi annui fissi lordi	Rimborsi spese	Totale
CDA - Presidente 60.000 - consiglieri 30.000 x 2	120.000		120.000
Presidente del Collegio Sindacale	78.000	-	78.000
Sindaco effettivo	52.000	-	52.000
Sindaco effettivo	52.000	-	52.000
Totale	302.000		302.000

Fonte: AQP spa

Tabella 2 - Compensi degli organi - Anno 2017

	Compensi annui fissi lordi	Rimborsi spese	Totale
CDA - Presidente 60.000 - consiglieri 30.000 x 2	190.729*		190.729
Presidente del Collegio Sindacale	78.845	.	78.845
Sindaco effettivo	52.083	-	52.083
Sindaco effettivo	52.214	-	52.214
Totale	373.871		373.871

Fonte: AQP spa

Il compenso del CDA risulta così suddiviso: euro 85.729 concretamente erogato mentre il residuo di euro 105.000 è stato oggetto di un accantonamento integrativo stanziato a fondo rischi ed oneri per i primi 7 mesi del 2017 a favore del Presidente; tale accantonamento è stato operato in virtù della previsione della erogazione di un maggior compenso, parametrato all'emanando decreto ministeriale ex d.lgs. 175/2016.

“Altri” costi sono rinvenibili:

- per la nuova società di revisione complessivamente, nel triennio 2017-19, euro 454.989,79;
- per la vecchia società di revisione il cui contratto è stato prorogato per sei mesi ai fini dell'espletamento della procedura di selezione della nuova, euro 64.250;
- per l'OdV individuato ai sensi del d.lgs. 231/2001 in euro 16.000,00 per ciascuno dei due componenti esterni.

Per quel che attiene alla determinazione degli incentivi a favore del Direttore generale, come riportato nella precedente relazione, la Società ha deliberato il passaggio da un sistema di incentivi legati ad obiettivi molto generici, da raggiungere da parte dell'amministratore e del direttore generale, ad un sistema diverso, in cui gli obiettivi assegnati appaiono molto più dettagliati e stringenti, rendendo così più facile e trasparente la verifica dell'avveramento delle condizioni al cui verificarsi l'erogazione è condizionata. Al riguardo l'assemblea in data 30 giugno 2017 ha deliberato il riconoscimento dell'95 per cento del MBO concordato di euro 45.000.

3. L'ORGANIZZAZIONE E IL PERSONALE

3.1 L'organizzazione: risorse umane, formazione e costi del personale

L'organico della AQP spa risulta così composto:

Tabella 3 - Personale per qualifica nel triennio 2015-2017

QUALIFICA	2015	2016	2017	Var. ass. 2017/2016
Dirigenti	34	31	33	2
Quadri	70	88	88	0
Impiegati / Operai	1.848	1.789	1.799	10
Totale	1.952	1.908	1.920	12

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati della Nota Integrativa allegata ai bilanci AQP spa 2017

Il numero di lavoratori del gruppo è aumentato di 12 unità (71 assunzioni a fronte di 59 dimissioni) con un incremento dello 0,63 per cento.

Il costo del personale, indicato nelle singole voci della tabella che segue, è diminuito nel 2017 del 4,97. In particolare, sono diminuite alcune componenti del costo complessivo del personale, soprattutto per quanto riguarda la voce *stipendi e salari* (-2,80 per cento) in virtù delle assunzioni di personale con trattamento economico meno oneroso rispetto a quello corrisposto ai soggetti cessati per limiti di età, la voce *trattamento di quiescenza e simili* (-79,23 per cento) per lo stanziamento di un fondo per incentivi all'esodo; altre voci sono invece aumentate come gli *oneri sociali* (+2,19 per cento) ed il *trattamento di fine rapporto* (+6,40 per cento).

Tabella 4 - Costo del personale nel triennio 2015-2017

	2015	2016	Var. % 2016/15	2017	Var. % 2017/16
Salari	71.108.308	74.562.076	4,86	72.477.804	-2,80
Oneri	20.315.12	20.100.550	-1,06	20.540.739	2,19
Trattamento di fine rapporto	4.423.617	4.377.119	-1,05	4.657.237	6,40
Trattamento di quiescenza	765.285	4.298.346	461,67	892.613	-79,23
Altri costi	2.317.122	2.301.417	9,69	1.819.425	-20,94
Totale	98.929.46	105.639.508	6,53	100.387.818	-4,97

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati ricavati dai bilanci AQP spa

Nel 2017 l'incidenza del costo del personale (euro 100.387.818) sul valore della produzione (522.787.134) è stata pari al 19,20 per cento, in lieve diminuzione rispetto al dato del 2016 pari al 19,39 per cento.

Il costo medio di cui alla tabella seguente che passa da 55.367 mgI di euro per l'anno 2016 a 52.286 per l'anno 2017 con una diminuzione del 5,57 per cento, è influenzato dagli stanziamenti per fondo rischi contenzioso e dagli accantonamenti per i prepensionamenti previsti nell'esercizio.

Tabella 5 - Costo medio per unità nel triennio 2015-2017

	2015	2016	Var. % 2016/15	2017	Var. % 2017/16
Costo medio per unità	50.800	55.367	8,99	52.285	-5,57

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Alla formazione del personale, le cui tematiche hanno riguardato la sicurezza sul lavoro e ambiente, la prevenzione della corruzione e gli obblighi di trasparenza, la formazione dei neoassunti, la cultura del project management e gli aggiornamenti tecnici-amministrativi ed in ambiti specialistici del SII, sono state dedicate 25.280 ore nel 2017 con un decremento, rispetto all'anno precedente, pari a -8,37 per cento. L'andamento delle ore di formazione, articolate in 147 corsi a cui hanno partecipato 2.881 unità, è rappresentato nella tabella che segue.

Tabella 6 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2015-2017

Ore di formazione	2015	2016	Var % 2016/15	2017	Var % 2017/16
	82.866	27.590	-66,71	25.280	-8,37

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati AQP SpA

3.2 Incarichi di studio e consulenza

Si premette che, in conformità alle modifiche intervenute nella normativa che regola la trasparenza (tra cui d.lgs. n. 33/13; d.lgs. n. 50/16 e linee guida ANAC), la Società ha provveduto a modificare il sistema di pubblicazione dei consulenti e collaboratori, facendo rientrare anche i mandati legali, nonché inserendo le ulteriori informazioni intervenute tra cui, in particolare, le modalità di selezione degli stessi e il numero di partecipanti alle selezioni. Per gli affidamenti di contratti d'opera che non rientrano nei servizi di appalto ha provveduto a definire procedure comparative per l'individuazione dei consulenti cui attribuire incarichi professionali nel rispetto dei principi comunitari della parità di trattamento, della concorrenza e della pubblicità.

Inoltre, nel rispetto anche della normativa *Privacy*, si è proceduto alle ulteriori pubblicazioni in materia di contrattualistica pubblica tra cui, in particolare, i provvedimenti di nomina delle Commissioni giudicatrici e dei C.V. dei membri facenti parte delle stesse, i provvedimenti di

esclusione e di validità ed efficacia delle aggiudicazioni a seguito della verifica dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alle procedure di gara.

La società si è avvalsa, con importi di spesa ridotti da euro 846.767 per l'esercizio 2016 ad euro 437.280 per il 2017 con un decremento del 48,26 per cento, di consulenze tecniche (informatiche e tecnologiche), amministrative (fiscali, *security* aziendale, attività di rendicontazione e *management*) e legali (consulenze e assistenza legali, atti notarili) con una spesa, nel triennio 2015-2017, che viene riportata nella tabella seguente.

Tabella 7 - Ore di formazione effettuate nel triennio 2015-2017

	2015	2016	Var. ass. 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Var. % 2017/16	Var. % 2017/16
Consulenze							
- tecniche	247.646	120.402	-127.244	-51%	172.086	51.684	43%
- amministrative	259.580	671.371	411.791	159%	171.719	-499.652	-74%
- notarili e varie	7.630	24.181	16.551	217%	70.939	46.759	193%
Totale	514.856	815.953	301.097	58%	414.744	-401.209	-49%
- legali	85.370	30.814	-54.556	-64%	22.536	-8.278	-27%
Totale	600.226	846.767	246.541	41%	437.280	-409.488	-48%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

3.3 Organismo di vigilanza

L' Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2016, nel corso del 2017, previa approvazione del proprio regolamento interno, ha:

- definito, comunicato e svolto il piano delle proprie attività;
- fornito indicazioni utili per il processo di diffusione, informazione e formazione del Modello Organizzativo;
- coordinato la propria attività con la funzione di *Internal Audit* e con il Responsabile Anti-Corruzione;
- monitorato, per quanto di competenza, i numerosi esposti ricevuti dalla Società ed i procedimenti penali in corso;
- implementato un nuovo sistema dei flussi informativi, attraverso un generale riesame e riscrittura degli stessi;
- incontrato il Collegio Sindacale, nell'ambito dello scambio informativo sulle attività di controllo svolte;
- udito il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In data 9 giugno 2017 è stata trasmessa al Consiglio di Amministrazione la relazione annuale ex d.lgs. n. 231/2001 dell'Organismo di Vigilanza relativa al periodo 1° giugno 2016-31 maggio 2017. L'unità organizzativa preposta ha assicurato la consulenza legale e il supporto operativo a tutte le strutture aziendali di volta in volta interessate, in particolare garantendo i flussi informativi e i monitoraggi previsti dal piano di attività dell'Organismo di Vigilanza, curando la segreteria tecnica e assicurando la corretta tenuta dei verbali e di tutta la documentazione inerente all'attività dell'Organismo.

In riferimento all'aggiornamento del Modello 231, proposto dall' Organismo di Vigilanza e deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 10 novembre 2016, si rappresenta che in data 15 febbraio 2018 è stato stipulato il contratto con la società, aggiudicataria della gara per il "servizio di consulenza specialistica per l'effettuazione dell'analisi del *risk assessment* societario finalizzato alla revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001".

3.4 Responsabile anticorruzione

La Società, in conformità alla l. n. 190/2012 ed ai decreti attuativi della stessa, tra cui in particolare, il d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, "Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 sul Codice dei contratti pubblici e il d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Recante Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" ha pubblicato sul sito web istituzionale l'aggiornamento del Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017 - 2019, in uno con la Tabella del calcolo del rischio e mappatura dei processi 2017-2019 (approvazione del Consiglio di Amministrazione con la delibera n. 1/2017 del 26 gennaio 2017).

La tabella del calcolo del rischio e mappatura dei processi ha tenuto conto delle modifiche intervenute, analizzando l'intera organizzazione aziendale e definendo le misure di presidio in tutte le aree di rischio obbligatorie e nelle ulteriori aree specifiche che riguardano la gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, i controlli, le verifiche, le ispezioni e sanzioni, gli incarichi e nomine, nonché gli affari legali e il contenzioso.

In conformità all'intervenuto d.lgs. 97/16 che ha apportato modifiche all'art. 15 del d.lgs. 33/2013 con l'introduzione dell'art. 15-bis e all'art. 17, co.1 lett. d) del d.lgs. n. 50/16, la Società per l'individuazione dei soggetti professionali cui affidare i mandati *ad litem* o le consulenze legali specialistiche ha dato avvio a procedure comparative, invitando, nel rispetto dei principi di rotazione, di parità di trattamento, di concorrenza e pubblicità i soggetti qualificati sull'albo degli avvocati costituito nell'anno 2016.

In conformità, poi, alle modifiche sopracitate intervenute nella normativa che regola la trasparenza la Società ha provveduto a modificare il sistema di pubblicazione in materia di contrattualistica pubblica tra cui, in particolare, è stata pubblicata la programmazione triennale dei lavori e la programmazione biennale di servizi e forniture. Inoltre, la Società, a seguito delle rilevanti modifiche legislative intervenute, ha provveduto a redigere Circolari e Linee Guida volte a dare attuazione alle nuove discipline della materia.

Ad ottobre 2017 è stata effettuata l'attività di monitoraggio sull'effettivo stato di attuazione delle misure di prevenzione poste a presidio dei settori a rischio corruttivo, come già tracciati nel PTPC 2017-2019. In un'ottica di semplificazione ed efficacia dei relativi flussi informativi, è stata predisposta una scheda che ogni Referente ha compilato indicando: (a) livello effettivo di attuazione della misura anticorruttiva in termini percentuali; (b) modalità di attuazione; (c) esito dell'attuazione della misura; (d) qualora la misura sia stata attuata parzialmente, le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste. Tali informazioni sono, altresì, necessarie per migliorare, modificare o integrare il PTPC per gli anni successivi. Sempre nel mese di ottobre è stata predisposta ed inviata al Consiglio di Amministrazione la relazione del RPCT per il periodo gennaio - settembre 2017. Nel corso del mese di settembre, si è dato avvio alle attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, invitando i Responsabili delle funzioni aziendali di competenza all'aggiornamento delle pubblicazioni sul sito web istituzionale "Società Trasparente". Infine, si segnala che l'Ente ha pubblicato nel sito istituzionale, sezione trasparenza, la precedente relazione di questa Corte a norma dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

3.5 Polizze assicurative

La società si è avvalsa di coperture assicurative di durata annuale, assegnate previa l'espletamento di procedure di gara, che hanno per oggetto rischi di varia natura sostenendo oneri per l'importo totale di euro 2.563.146,00 in linea con il dato del precedente esercizio pari ad euro 2.590.741,00.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Il servizio idrico

Il fabbisogno idrico degli oltre 4 milioni di persone servite da AQP, distribuite su un territorio di tre regioni italiane, viene garantito dalla risorsa prelevata dalle sorgenti campane, dalla falda profonda, in particolar modo per l'approvvigionamento idrico del territorio leccese, ed attraverso il prelievo di acqua superficiale da invasi artificiali. Quest'ultima tipologia di prelievo rappresenta la principale forma di approvvigionamento idrico e richiede trattamenti di potabilizzazione prima di poter essere destinato al consumo umano, per le altre basta una semplice disinfezione (clorazione).

Nel corso del 2017 si sono registrate due criticità che hanno avuto un impatto significativo sul sistema di approvvigionamento di Acquedotto Pugliese. La prima crisi si è registrata nel mese di gennaio ed è stata caratterizzata dagli ingenti danni provocati alle reti di distribuzione dalla pesante ondata di gelo che ha interessato l'intera Regione e che ha determinato un incremento del tasso di perdita in gran parte recuperato nei mesi successivi. L'incremento suddetto ha provocato un aumento della acqua approvvigionata di circa il 5 per cento rispetto a quanto immesso nel sistema nel mese di gennaio del 2016. Successivamente, alla prima crisi è seguita la seconda, relativa agli effetti della siccità prolungata che ha interessato tutti i territori dai quali la Puglia si approvvigiona. Il drastico calo delle precipitazioni, rispetto alla media storica, ha determinato:

- forte calo delle sorgenti campane;
- forte domanda irrigua;
- conseguente forte calo dei volumi invasati in tutti i laghi artificiali destinati all'uso potabile ed irriguo;
- incremento della richiesta idropotabile delle aree campane servite dal gruppo sorgentizio di Cassano Irpino con conseguente ulteriore riduzione dei prelievi ad uso potabile.

La Società ha tenuto sotto controllo costantemente la situazione ed a maggio ha trasmesso una comunicazione a tutti i soggetti istituzionalmente interessati nella quale si chiedeva la costituzione di un "Tavolo Tecnico Interistituzionale finalizzato al monitoraggio della situazione al fine di assumere le necessarie decisioni in tempo utile". Successivamente, a luglio, il Presidente della Regione Puglia ha promulgato il D.P. n.406, finalizzato all'attivazione dello

stato Crisi Idrica presso la Protezione Civile Nazionale ed all'avvio di una campagna di riduzione degli utilizzi impropri dell'acqua potabile.

Infine, a dicembre la società ha confermato alla Regione Puglia, una situazione dell'approvvigionamento idrico fortemente preoccupante in particolare per quel che riguardava le sorgenti Campane e gli invasi lucani.

4.1.1 Il settore della depurazione e le problematiche relative

La Società cura la gestione degli impianti di trattamento e produzione di acqua potabile ed in particolare degli impianti di potabilizzazione. Tali impianti derivano una parte delle acque superficiali presenti negli invasi artificiali che viene sottoposta ad adeguato trattamento, in modo da renderla idonea al consumo umano. Le acque così prodotte vengono poi immesse nelle reti di adduzione e distribuzione. La Società gestisce attualmente cinque impianti di potabilizzazione: Fortore in provincia di Foggia, Locone nella provincia BAT, Sinni in Basilicata, Pertusillo in provincia di Potenza e, infine, Conza in provincia di Avellino. Quest'ultimo impianto a partire dal 23 giugno 2017 immette in rete l'acqua prodotta mentre, fino a quella data, i volumi trattati dall'impianto venivano rilasciati a valle dell'impianto stesso nell'alveo del fiume Ofanto, inizialmente per consentire alla ASL di Avellino il rilascio (avvenuto in data 20.01.2016) del giudizio di idoneità e qualità delle acque destinate al consumo umano ai sensi del d.lgs. n. 31/2001 e s.m.i., propedeutico all'immissione in rete e successivamente per l'acquisizione della formale autorizzazione di derivazione da parte della Regione Campania.

Complessivamente il volume di acqua trattata nel 2017 dai cinque impianti è risultato di mc. 342.303.034, pari ad una portata media di 10,85 mc/sec. La funzione svolta dagli impianti di depurazione consiste nel trattare le acque reflue prodotte dall'attività umana al fine di consentirne il riuso o lo scarico in corpi idrici ricettori, garantendo il conseguimento di determinati obiettivi di qualità dei recapiti finali medesimi. Tale processo comporta, conseguentemente, una produzione giornaliera di fanghi da allontanare per recupero o smaltimento tanto più elevata quanto più spinta è la capacità depurativa.

4.1.2 Investimenti strutturali

Gli investimenti vengono pianificati dall’Autorità d’Ambito ed hanno estensione temporale di 4 anni. La normativa nazionale prevede, altresì, una revisione periodica degli stessi ogni due anni. Il Piano in corso, relativo agli anni 2016/2019 è, attualmente, in fase di naturale revisione per priorità e tempi di realizzazione degli interventi non sempre dipendenti da AQP. L’introduzione del nuovo Codice degli Appalti e delle successive Linee guida ha determinato un rallentamento nella gestione degli appalti delle pubbliche Amministrazioni. Gli investimenti di Acquedotto Pugliese, realizzati nel corso del 2017, sono principalmente riferiti a risanamenti, potenziamenti di reti e impianti e ad adeguamenti normativi per un totale di 144 milioni di euro, in decremento di 24 milioni di euro rispetto all’anno 2016 anche per il citato effetto dell’entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, così suddivisi: approvvigionamento e distribuzione idrica per circa 40 milioni di euro, fognatura per circa 37 milioni di euro, depurazione per circa 63 milioni di euro e altri investimenti di varia natura per 4 milioni di euro.

4.1.3 Piano industriale di depurazione

Al 31 dicembre 2017 la gestione degli impianti, organizzata operativamente nelle 4 Strutture Territoriali consta di 184 impianti di depurazione in esercizio, di 7 impianti di affinamento di cui 2 in custodia manutentiva.

I 184 impianti di depurazione in esercizio al 31 dicembre 2017 sono così distinti per Struttura Territoriale e per Provincia:

- Struttura Territoriale Operativa Bari-BAT (38);
- Struttura Territoriale Operativa Brindisi - Taranto (40);
- Struttura Territoriale Operativa Foggia - Avellino (69);
- Struttura Territoriale Operativa Lecce (37).

Le acque reflue depurate sono consegnate in diverse tipologie di recapito che risultano così distinte: 29 impianti recapitano in acque marino costiere; 9 impianti recapitano in corpo idrico superficiale (CIS); 143 impianti recapitano sul suolo mediante trincee o in corpi idrici superficiali non significativi (CISNS); 3 impianti (in calo rispetto al dato del 2016 di nr. 5 impianti) scaricano ancora in recapiti non conformi per i quali sono in corso i relativi adeguamenti.

4.2 Il contenzioso

I contenziosi in essere, a fronte dei quali risulta alimentato (al 31 dicembre 2017 per 17.966 mgli di euro) il pertinente fondo per rischi e vertenze, concernono essenzialmente richieste su contratti di appalto di opere, di servizi di gestione, danni non garantiti da assicurazioni ed espropriazioni eseguite nel corso dell'attività istituzionale di realizzazione di opere idrauliche. Per quanto concerne inoltre la consistenza del fondo per oneri del personale (al 31 dicembre 2017 pari a 6.205 mgli di euro) sussistono passività potenziali connesse a contenziosi sui livelli retributivi ed alla componente variabile della retribuzione.

4.3 Operazioni di particolare rilievo

A) recupero crediti

Come riportato nella precedente relazione il CDA, in data 20 dicembre 2016, ha autorizzato una operazione di cessione *pro-soluto* di crediti non *performing* presenti in bilancio, ceduti nel loro ammontare teorico di circa 34,5 mln di euro al valore di realizzo di euro 352.825,00.

Il valore di cui sopra conseguiva, tra l'altro, alla anzianità degli stessi (oltre cinque anni per circa 20,7 mln di euro ed oltre 10 anni per circa 9,4 mln di euro) e dalla esiguità del valore unitario (su circa 240.000 fatture cedute ben circa 234.000 risultano di importo inferiore a 1.000 euro).

Sotto il primo aspetto l'anzianità dei crediti ne avrebbe minato fortemente la possibilità di realizzo per la prevedibile maturata prescrizione, non addebitabile all'odierna *governance*, per il secondo aspetto l'operazione è rientrata appieno nella previsione legislativa di cui al combinato disposto degli artt. 101 del T.U. 917/86 (testo unico imposte dirette) e 13 del d.lgs. 147/15 (misure per la crescita delle imprese) per il quale le perdite su crediti di modesta entità (sotto i 5.000 euro) sarebbero fiscalmente deducibili con recupero delle imposte medio-tempore versate pari, nella fattispecie, a circa 6.615 mgli di euro.

A seguito della operazione di cui sopra è seguito un riordino del settore addetto al recupero crediti. Nel corso del 2017 sono state introdotte le seguenti nuove forme di sollecito da affiancare alle attività standard di recupero crediti:

- sollecito tramite sms alert di singole fatture scadute intestate a clienti con numero di cellulare disponibile nella banca dati;

- sollecito tramite posta elettronica della situazione crediti verso clienti con indirizzo disponibile nella banca dati;
- nuova organizzazione del lavoro al fine di permettere il coinvolgimento dell'Assistenza Clienti delle Strutture Territoriali Operative nell'attività di recupero diretto e decentrato dei crediti che insistono nell'area geografica di competenza;
- affidamento sperimentale a società esterne dell'attività di recupero crediti stragiudiziale di crediti di basso valore unitario;
- affidamento sperimentale a società esterne dell'attività di esecuzione della sospensione della somministrazione in una Struttura Territoriale Operativa per crediti di basso valore unitario.

Le azioni standard di recupero crediti sono state realizzate con la cadenza predefinita e sono state le seguenti:

- messa in mora e preavviso di sospensione su crediti riferiti a contratti attivi;
- preavviso di rimozione e risoluzione contrattuale su crediti riferiti a contratti attivi;
- messa in mora su crediti riferiti a Grandi Clienti Morosi;
- messa in mora e comunicazione conferimento mandato per recupero legale su crediti riferiti a contratti cessati o non sospendibili;
- messa in mora per interruzione dei termini di prescrizione;
- sospensione della somministrazione, rimozione impianti e rescissioni contrattuali;
- negoziazione, ove strettamente necessario per il recupero del credito, di accordi transattivi e piani di dilazione del pagamento.

Per quanto concerne i crediti verso le Pubbliche Amministrazioni si è proseguito con l'attività di acquisizione dell'istanza di certificazione sulla Piattaforma centralizzata ed elettronica dei Crediti Commerciali messa a disposizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'azione legale per quanto concerne i privati nel corso del 2017 ha riguardato:

- dichiarazioni di inesigibilità a seguito dell'attività di recupero crediti svolta;
- storno di partite contabili per imprese fallite;
- definizione di transazioni/dilazioni con monitoraggio dei relativi pagamenti.

L'azione legale per quanto concerne le PA, in considerazione delle possibilità di rientro dei crediti non *performing* alla luce della particolarità e specificità che contraddistinguono tali clienti, è consistita nelle seguenti attività:

- definizione di compensazioni di partite a vario titolo transazioni e/o dilazioni
- monitoraggio costante della situazione delle PA alla luce dell'incremento delle procedure concorsuali sulle stesse e sollecito delle rate scadute;
- costante supporto contabile/legale alle PA in termini di collaborazione istituzionale;
- monitoraggio pagamento delle PA e definizione di incontri istituzionali finalizzati al riconoscimento della debitoria.

L'esito di quanto sopra, ovviamente riscontrabile solo nel tempo, sarà opportunamente relazionato in occasione del prossimo referto.

B) verifica ispettiva dell'AEEGSI

Nelle date dal 9 al 22 febbraio 2017, la Società è stata oggetto di una verifica ispettiva dell'AEEGSI, effettuata ai sensi della Deliberazione 24 giugno 2016, 329/2016/E/idr, recante "Approvazione di quattro verifiche ispettive in materia di tariffe del servizio idrico integrato per il primo periodo regolatorio e il primo biennio del secondo periodo regolatorio". Il Nucleo ispettivo dell'AEEGSI, composto da funzionari della Direzione *Accountability e Enforcement* (DAEN) e della Direzione Sistemi Idrici (DSID), coadiuvati da militari della Guardia di Finanza, ha proceduto alla raccolta di informazioni e documentazione sulla base di una lista di argomenti predisposta in anticipo. Su richiesta del Nucleo ispettivo, la Società ha prodotto la documentazione di supporto a quanto dichiarato in apposita *check-list*.

Con Determina DSAI n. 37 del 3 agosto 2017, il Direttore della Direzione Sanzioni e Impegni dell'AEEGSI ha disposto l'avvio, nei confronti di AQP S.p.A., di un procedimento sanzionatorio per l'accertamento delle violazioni della regolazione tariffaria del SII e per l'eventuale adozione di provvedimenti sanzionatori e prescrittivi.

Le contestazioni riportate nella citata Determinazione n. 37/2017 riguardano essenzialmente la valorizzazione di alcune voci contabili nei prospetti di raccolta dati trasmessi dalla Società all'AIP nell'ambito delle attività di predisposizione tariffaria per gli anni 2012-2016, la valorizzazione dei maggiori costi operativi connessi alle variazioni di perimetro delle reti fognarie per le tariffe degli anni 2016-2017 e l'integrale recepimento nella Carta del SII di AQP degli *standard* di qualità contrattuale del SII definiti con la Deliberazione AEEGSI n. 655/2015.

Si precisa che le contestazioni relative ai maggiori costi operativi connessi alle variazioni di perimetro delle reti fognarie e all'integrale recepimento nella Carta del SII di AQP dei nuovi standard di qualità contrattuale del SII sono state avanzate dall'AEEGSI anche nei confronti dell'AIP con la Determinazione DSAI n. 36/2017.

Ai sensi di quanto previsto dalla Deliberazione AEEGSI n. 243/2012 e s.m.i., che disciplina il procedimento sanzionatorio della stessa Autorità, la Società ha depositato presso la Direzione Sanzioni e Impegni dell'AEEGSI, entro i termini previsti (avendo richiesto e ottenuto dalla stessa Autorità nazionale una proroga di 30 giorni rispetto alla scadenza originaria a seguito dell'accesso agli atti effettuato sul fascicolo relativo alla verifica ispettiva effettuata presso AIP), una propria memoria scritta in data 31 ottobre 2017. A seguito del deposito della memoria della Società e al completamento della propria attività istruttoria, il responsabile del procedimento dell'AEEGSI comunicherà le risultanze cui è pervenuto e indicherà un termine, non inferiore a 45 giorni, entro e non oltre il quale la Società potrà presentare ulteriori memorie di replica e documenti. In base alla Deliberazione AEEGSI 388/2017, il termine per la conclusione del procedimento è stato fissato in 220 giorni dal suo avvio; tuttavia, dal momento che lo stesso termine è ordinatorio e non perentorio, prevedendo la stessa Deliberazione la possibilità di slittamenti per esigenze procedurali, non è allo stato possibile prevedere una data certa di conclusione del procedimento. Nell'ambito della stima delle passività potenziali e dei rischi sono state valutate, prudenzialmente, gli effetti inerenti alle contestazioni fatte dall'Autorità.

5. I RISULTATI DELLA GESTIONE

5.1 Considerazioni preliminari

Il bilancio relativo all'esercizio 2017 è stato approvato dal CDA nella seduta del 3 maggio 2018 e sottoposto all'Assemblea dei soci in data 31 maggio 2018.

Al 31 dicembre 2017 la Società ha esposto un utile netto pari ad euro 18.478.459 superiore al minor utile conseguito nel 2016 pari ad euro 15.220.363, il tutto dopo aver scontato ammortamenti ed accantonamenti per complessivi euro 138.994.787 (+ 9,17 per cento rispetto al dato del 2016) ed imposte correnti differite e anticipate nette per euro 2.628.429 (- 92,59 per cento rispetto al dato del 2016). In particolare, il risparmio fiscale maturato, pari ad euro 32.826.086, ha ampiamente compensato il risultato di esercizio che per il 2017 risulta essere pari ad euro 21.106.888 in diminuzione rispetto al dato del 2016 pari ad euro 50.674.878 (- 58,35 per cento). Detto risparmio di imposta consegue, per la maggior parte, all'esito positivo dell'interpello proposto dalla Società in ordine al trattamento fiscale della componente del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) all'interno della tariffa. In data 28 agosto 2017 l'Agenzia ha comunicato che i contributi erogati per gli investimenti non corrispondono a ricavi (tassati al momento della percezione) ma sono imputati e tassati *pro-quota* al momento della realizzazione dell'investimento. Tutto questo ha determinato per le annualità di imposta già definite la possibilità di presentare dichiarazioni integrative a rimborso per circa 11,6 mln di euro e di ridurre la tassazione corrente per circa 13,4 mln di euro, nel totale circa 25,0 mln di euro.

5.2 Il bilancio di Acquedotto Pugliese S.p.A.

5.2.1 I risultati economici

Il Conto economico riportato nella tabella seguente si riferisce alla capogruppo Acquedotto Pugliese S.p.A.

Tabella 8 - Conto economico della Acquedotto Pugliese spa

	2015	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A) VALORE DI PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	420.910.438	470.135.881	49.225.443	11,69	443.026.588	-27.109.293	-5,77
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti			0			0	
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione			0			0	
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	7.295.311	6.863.011	-432.300	-5,93	8.174.666	1.311.655	19,11
5) Altri ricavi e proventi	59.791.739	67.571.114	7.779.375	13,01	71.585.880	4.014.766	5,94
5.1) contributi in conto esercizio	38.317.185	48.272.801	9.955.616	25,98	54.860.006	6.587.205	13,65
5.2) altri ricavi e proventi	21.474.554	19.298.313	-2.176.241	-10,13	16.725.874	-2.572.439	-13,33
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	487.997.488	544.570.006	56.572.518	11,59	522.787.134	-21.782.872	-4,00
B) COSTI DI PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	17.288.442	16.468.754	-819.688	-4,74	17.834.795	1.366.041	8,29
7) Per servizi	207.101.284	210.153.262	3.051.978	1,47	214.777.391	4.624.129	2,20
8) Per godimento di beni di terzi	5.873.792	6.643.028	769.236	13,10	6.825.628	182.600	2,75
9) Per personale (totale) di cui:	99.160.645	105.639.508	6.478.863	6,53	100.387.818	-5.251.690	-4,97
9.1) salari e stipendi	71.108.308	74.562.076	3.453.768	4,86	72.477.804	-2.084.272	-2,80
9.2) oneri sociali	20.315.128	20.100.550	-214.578	-1,06	20.540.739	440.189	2,19
9.3) trattamento di fine rapporto	4.423.617	4.377.119	-46.498	-1,05	4.657.237	280.118	6,40
9.4) trattamento di quiescenza e simili	765.285	4.298.346	3.533.061	461,67	892.613	-3.405.733	-79,23
9.5) altri costi	2.548.307	2.301.417	-246.890	-9,69	1.819.425	-481.992	-20,94
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	121.736.251	127.315.993	5.579.742	4,58	138.994.767	11.678.774	9,17
10.1) ammortamento immobilizzazioni immateriali	74.956.056	83.660.921	8.704.865	11,61	90.714.944	7.054.023	8,43
10.2) ammortamento immobilizzazioni materiali	21.788.112	22.151.952	363.840	1,67	21.881.439	-270.513	-1,22
10.3) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	98.511	69.159	-29.352	-29,80	145.620	76.461	110,56
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.760.417	19.375.550	-2.384.867	-10,96	24.776.936	5.401.386	27,88
10.5) Interessi di mora	3.133.155	2.058.411	-1.074.744	-34,30	1.475.828	-582.583	-28,30
11) Variaz. Rimanenze, mat. prime, suss. consumo di merci	1.097.979	653.442	-444.537	-40,49	74.784	-578.658	-88,56
12) Accantonamento per rischi	6.958.322	4.298.884	-2.659.438	-38,22	4.763.214	464.330	10,80
13) Altri accantonamenti	587.689	2.938.792	2.351.103	400,06	2.004.489	-934.303	-31,79
14) Oneri diversi di gestione	14.456.154	21.460.257	7.004.103	48,45	17.518.077	-3.942.180	-18,37
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	474.260.558	495.571.920	21.311.362	4,49	503.180.963	7.609.043	1,54
DIFFERENZA TRA VALORE ECOSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.736.930	48.998.086	35.261.156	256,69	19.606.171	-29.391.915	-59,99

(segue)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			0			0	
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:			0			0	
15.1) imprese controllate			0			0	
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	20.830.288	18.965.337	-1.864.951	-8,95	18.241.689	-723.648	-3,82
16.1) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi a imprese controllate e collegate			0			0	
16.2) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		129.652	129.652		711.855	582.203	449,05
16.3) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			0			0	
16.4) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			0			0	
16.5) interessi di mora su consumi	4.488.061	4.258.109	-229.952	-5,12	4.882.840	624.731	14,67
16.6) verso imprese controllate			0			0	
16.7) altri proventi	16.350.160	14.577.576	-1.772.584	-10,84	12.646.994	-1.930.582	-13,24
17) Interessi ed altri oneri finanziari di cui:	23.636.200	20.394.499	-3.241.701	-13,71	18.444.432	-1.950.067	-9,56
17.1) verso banche ed istituti di credito	22.338.000	19.138.589	-3.199.411	-14,32	15.745.457	-3.393.132	-17,73
17.2) verso imprese controllate			0			0	
17.3) altri oneri	26.712	149.430	122.718	459,41	182.967	33.537	22,44
17.4) interessi di mora	1.271.488	1.106.480	-165.008	-12,98	2.516.008	1.409.528	127,39
17 bis) utili e perdite su cambi	151	14.795	14.644	9.698,01	42.562	27.767	187,68
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZ.	-2.797.828	-1.443.957	1.353.871	48,39	-245.305	1.198.652	83,01
D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.:			0			0	
18) Rivalutazioni	2.169.657	3.120.749	951.092	-	3.124.358	3.609	0,12
19) Svalutazioni			0		1.378.336	1.378.336	
TOTALE RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.	2.169.657	3.120.749	951.092	43,84	1.746.022	-1.374.727	-44,05
Risultato prima delle imposte	13.108.758	50.674.878	37.566.120	286,57	21.106.888	-29.567.990	-58,35
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate (totale) di cui:	17.123.659	35.454.515	18.330.856	107,05	2.628.429	-32.826.086	-92,59
22.1) imposte correnti dell'esercizio	18.564.577	26.262.663	7.698.086	41,47	14.735.256	-11.527.407	-43,89
22.2) imposte anticipate	1.604.508	5.273.060	3.668.552	228,64	13.394.854	8.121.794	154,02
22.3) imposte differite	163.590	3.918.792	3.755.202	2.295,50	1.288.027	-2.630.765	-67,13
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	-4.014.901	15.220.363	19.235.264	479,10	18.478.459	3.258.096	21,41

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

5.2.2 Il conto economico riclassificato

Nella seguente tabella sono riportati i dati economici riclassificati, al fine di evidenziare i contributi forniti dalle diverse aree gestionali.

Tabella 9 - Conto economico riclassificato del triennio 2015-2017 (in mgl di euro)

	2015	2016	Variazione assoluta	Var. %	2017	Variazione assoluta	Var. %
Vendita di beni e servizi	420.385	469.571	49.186	11,70	442.547	-27.024	-5,76
Competenze tecniche	150	189	39	26,00	82	-107	-56,61
Proventi ordinari diversi	21.849	19.674	-2.175	-9,95	17.124	-2.550	-12,96
Contributi allacciamenti e	4.602	5.534	932	20,25	6.441	907	16,39
Contributi Grandi Opere	33.104	41.191	8.087	24,43	47.858	6.667	16,19
Incremento immobilizz. per lavori interni	7.295	6.863	-432	-5,92	8.175	1.312	19,12
Fatturato complessivo	487.998	544.570	56.572	11,59	522.787	-21.783	-4,00
Acqu +/- var. merci, semilav., prod. Finiti	44.052	43.978	-74	-0,17	46.998	3.020	6,87
Prestaz. di servizi	74.619	82.266	7.647	10,25	86.907	4.641	5,64
Energia elettrica	81.605	75.576	-6.029	-7,39	73.765	-1.811	-2,40
Costi diretti complessivi	200.276	201.820	1.544	0,77	207.670	5.850	2,90
Margine di contribuzione	287.722	342.750	55.028	19,13	315.117	-27.633	-8,06
Acquisizione di beni	2.758	2.533	-225	-8,16	2.728	195	7,70

*In corsivo i componenti negativi di reddito

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP sp.

Il margine di contribuzione, che misura la capacità di generare valore, si attesta nel 2017 a 315.117 mgl di euro, con un decremento rispetto al valore di 342.750 mgl di euro del 2016 pari all' 8,06 per cento

Il decremento di valore del margine di contribuzione è stato determinato da quello del fatturato complessivo, quest'ultimo pari nel 2017 a 522.787 mgl di euro, che è diminuito rispetto al 2016 del 4,00 per cento.

Il valore della produzione del 2017 presenta un decremento di circa 27 mln di euro rispetto all'anno 2016 (annualità che aveva beneficiato di importi per conguagli tariffari 2014-15 per circa 33 mln di euro) dei ricavi provenienti dalla vendita di beni e servizi che, tra l'altro, sono stati oggetto di conguagli negativi 2016-17 e dei proventi ordinari diversi per circa 3 mln di euro, in parte compensati da maggiori contributi in conto impianti per circa 6 mln di euro ed incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni pari a circa 1 mln di euro.

I costi diretti complessivi, a seguito dell'aumento dei costi per la prestazione di servizi, passati da 82.266 mgl di euro nel 2016 a 86.907 mgl di euro nel 2017, con un incremento del 5,64 per cento, passano da 201.820 mgl di euro nel 2016 a 207.670 mgl di euro nel 2017, pari al 2,90 per cento.

Gli **oneri diversi di gestione** hanno seguito un andamento in diminuzione, passando da 53.559 mgl di euro nel 2016 a 49.361 mgl di euro nel 2017, pari al 7,84 per cento.

Il valore aggiunto ha subito nel 2017 un decremento dell'8,10 per cento rispetto al 2016 passando da 289.191 a 265.756 mgl di euro.

Il costo del lavoro è diminuito (-4,97 per cento nel 2017) così come illustrato nel relativo capitolo.

Il MOL (Margine Operativo Lordo) è diminuito nel 2017 rispetto al 2016, in termini percentuali, del 9,91 per cento, ed in termini assoluti di 18.183 mgl di euro.

L'utile operativo netto è passato da 48.998 mgl di euro nel 2016 a 19.606 mgl di euro nel 2017 con un decremento percentuale del 69,99 per cento, ed in termini assoluti di 29.392 mgl di euro.

Nel 2017 **il saldo della gestione finanziaria** è passato da + 1.677 mgl di euro a + 1.501 mgl di euro, in particolare per la costante riduzione dei costi conseguenti all'approssimarsi della regolarizzazione del *sinking fund*.

Il risultato prima delle imposte è peggiorato passando da 50.675 mgl di euro nel 2016 a 21.107 mgl di euro nel 2017 con un decremento del 58,35 per cento.

Il risultato netto, incrementato del 21,41 per cento, passa da 15.220 mgl di euro nel 2016 a 18.478 mgl di euro nel 2017, subendo l'impatto del minor importo delle imposte sul reddito di esercizio in parte controbilanciato dalla peggiore differenza tra valori e costi della produzione.

5.3 I risultati patrimoniali

5.3.1 Lo stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale è stato redatto secondo i principi stabiliti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. I criteri di valutazione delle voci contabili utilizzati sono quelli stabiliti dall'articolo 2426 del codice civile integrati con i riferimenti tecnici e contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri nonché dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Inoltre, la valutazione delle voci è conforme ai principi della prudenza e della competenza economica.

A) Attività

Di seguito la tabella dello stato patrimoniale attivo desunto dai bilanci dell'Ente dalla quale emerge, tra l'altro, una drastica riduzione delle immobilizzazioni finanziarie dovuta all'approssimarsi della scadenza del *sinking fund* ed al venir meno della esigenza di mantenere in essere contratti pronti contro termine di cui infra

Tabella 10 - Attivo dello stato patrimoniale

ATTIVO	2015 (Riclassificato)	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A) CREDITI VS. SOCI PER VERS.NTI DOVUTI							
B) IMMOBILIZZAZIONI							
I - Immobilizzazioni immateriali							
1) Costi d'impianto e ampliamento	298		-298	-100,00		0	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità			0	0,00		0	0,00
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione onere d'ingegno			0	0,00		0	0,00
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili	2.971.900	3.089.470	117.570	3,96	1.779.542	-1.309.928	-42,40
5) Avviamento			0			0	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	176.638.945	222.341.063	45.702.118	25,87	179.605.003	-42.736.060	-19,22
7) Altre immobilizzazioni	763.105.376	790.575.754	27.470.378	3,60	882.564.643	91.988.889	11,64
Totale Immobilizzazioni Immateriali	942.716.519	1.016.006.287	73.289.768	7,77	1.063.949.188	47.942.901	4,72
II - Immobilizzazioni Materiali							
1) Terreni e fabbricati	70.607.600	67.231.252	-3.376.348	-4,78	63.305.160	-3.926.092	-5,84
2) Impianti e macchinari	67.991.585	63.755.695	-4.235.890	-6,23	57.583.945	-6.171.750	-9,68
3) Attrezzature industriali e commerciali	37.928.054	32.869.040	-5.059.014	-13,34	28.179.130	-4.689.910	-14,27
4) Altri beni	1.078.782	1.318.600	239.818	22,23	1.447.586	128.986	9,78
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	6.264.153	4.950.236	-1.313.917	-20,98	5.134.056	183.820	3,71
Totale Immobilizzazioni Materiali	183.870.174	170.124.823	-13.745.351	-7,48	155.649.877	-14.474.946	-8,51
III - Immobilizz. Fin.rie							
1) Partecipazioni in:	5.053.016	5.053.016	0	0,00	5.053.016	0	0,00
a) Imprese controllate	5.053.016	5.053.016	0	0,00	5.053.016	0	0,00
b) Imprese collegate			0			0	
c) Imprese controllanti			0			0	
d) Altre Imprese			0			0	
2) Crediti:			0			0	
a) Verso imprese controllate			0			0	
b) Verso imprese collegate							
c) Verso altri	215.778	160.252.234	160.036.456	74167,18	218.916	-160.033.318	-99,86
3) Altri titoli			0			0	
4) Azioni proprie Strumenti a derivati attivi	197.301.025	176.846.434	-20.454.591	-10,37	0	-176.846.434	-100,00
Totale Immobilizz. Fin.rie	202.569.819	342.151.684	139.581.865	68,91	5.271.932	-336.879.752	-98,46
TOTALE IMMOBILIZ.	1.329.156.512	1.528.282.794	199.126.282	14,98	1.224.870.997	-303.411.797	-19,85
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
I - Rimanenze							
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	4.272.389	3.618.947	-653.442	-15,29	3.544.163	-74.784	-2,07
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0			0	
3) Lavori in corso su ordinaz.ne			0			0	

(segue)

4) Prodotti finiti e merci			0			0	
5) Acconti			0			0	
Totale Rimanenze	4.272.389	3.618.947	-653.442	-15,29	3.544.163	-74.784	-2,07
II - Crediti							
1) Verso clienti	272.577.189	288.007.389	15.430.200	5,66	259.755.776	-28.251.613	-9,81
a) esigibili entro l'esercizio successivo	222.376.427	273.395.873	51.019.446	22,94	239.868.024	-33.527.849	-12,26
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	31.047.856	14.611.516	-16.436.340	-52,94	19.887.752	5.276.236	36,11
2) Verso imprese controllate	477.585	236.459	-241.126	-50,49	369.352	132.893	56,20
a) esigibili entro l'esercizio successivo	477.585	236.459	-241.126	-50,49	369.352	132.893	56,20
b) esigibili oltre l'esercizio successivo			0			0	
3) Verso imprese controllanti	3.847.458	9.779.436	5.931.978	154,18	8.093.966	-1.685.470	-17,23
3) Verso imprese sottoposte a controllo delle controllanti	7.911.412	5.464.578	-2.446.834	-30,93	1.465.935	-3.998.643	-73,17
4 bis) crediti tributari	39.365.078	13.687.623	-25.677.455	-65,23	19.325.996	5.638.373	41,19
a) esigibili entro l'esercizio successivo	34.060.538	8.383.083	-25.677.455	-75,39	14.021.456	5.638.373	67,26
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.304.540	5.304.540	0	0,00	5.304.540	0	0,00
4 ter) imposte anticipate	57.477.516	52.204.457	-5.273.059	-9,17	37.856.215	-14.348.242	-27,48
5) Verso altri	88.158.135	63.644.439	-24.513.696	-27,81	43.785.359	-19.859.080	-31,20
a) esigibili entro l'esercizio successivo	49.423.868	40.403.879	-9.019.989	-18,25	36.038.506	-4.365.373	-10,80
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	38.734.267	23.240.560	-15.493.707	-40,00	7.746.853	-15.493.707	-66,67
Totale Crediti	450.656.469	433.024.381	-17.632.088	-3,91	370.652.599	-62.371.782	-14,40
III - Attività finanziarie che non costit. immobil.							
strumenti finanziari derivati attivi			0		179.798.812	179.798.812	100,00
Totale attività finanziarie che non cost. immobil.			0			0	
IV - Disponibilità liquide							
1) Depositi bancari e postali	439.034.019	289.324.797	-149.709.222	-34,10	374.539.430	85.214.633	29,45
2) Denaro e valori in cassa	90.439	118.516	28.077	31,05	133.235	14.719	12,42
Totale disponibilità liquide	439.124.458	289.443.313	-149.681.145	-34,09	374.672.665	85.229.352	29,45
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	894.053.316	726.086.641	-167.966.675	-18,79	928.668.240	202.581.599	27,90
D) RATEI E RISCONTI							
1) Annuali	2.577.810	2.577.810	2.577.810	0,00	1.675.809	-902.001	-34,99
2) Pluriennali	633.896	590.139	-43.757	-6,90	356.686	-233.453	-39,56
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.229.803.585	2.257.537.384	27.733.799	1,24	2.155.571.732	-101.965.652	-4,52

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il valore dell'attivo dello stato patrimoniale dell'Ente nel 2017 rispetto al 2016 è diminuito, in termini assoluti, di euro 101.965.652 (-4,52 per cento).

Le immobilizzazioni sono diminuite di euro 303.411.797 (-19,85 per cento) a causa dell'incremento della consistenza delle immobilizzazioni immateriali per euro 47.942.901 (+4,72 per cento) ed in particolare ciò è dovuto:

- alla diminuzione delle immobilizzazioni in corso ed acconti per euro 42.736.060 (-19,22 per cento), che includono costi per acquisto di licenze software, per la progettazione preliminare e/o esecutiva e a lavori concernenti l'adeguamento e al potenziamento degli impianti depurativi; costi relativi alla realizzazione di condotte adduttrici, *by-pass* e suburbane ed alla costruzione di opere idriche di potabilizzazione, di collettamento, ricerche perdite e lavori di risanamento e manutenzione straordinaria delle reti di distribuzione idrica; costi relativi alla progettazione e a lavori inerenti al completamento delle reti fognarie, serbatoi ed altri lavori minori;
- all'aumento delle altre immobilizzazioni per euro 91.988.889 (+11,64 per cento), che includono costi di costruzione e allacciamenti a tronchi fognari ed idrici; costi di manutenzione straordinaria su condutture, impianti di depurazione, di sollevamento, di filtrazione e altri lavori minori;
- alla diminuzione della consistenza delle immobilizzazioni materiali per euro 14.474.946 (-8,51 per cento);
- alla diminuzione della voce terreni e fabbricati per euro 3.926.092 (-5,84 per cento), della voce impianti e macchinari per euro 6.171.750 (-9,68 per cento), della voce attrezzature industriali e commerciali per euro 4.689.910 (-14,27 per cento) il tutto conseguenza di rilevanti ammortamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie sono diminuite per euro 336.879.752 (-98,46 per cento) per effetto:

- del decremento dei crediti verso terzi per euro 160.033.318, (-99,86 per cento) conseguente al mancato rinnovo dei contratti pronti contro termine stipulati per limitare il rischio connesso alla notevole liquidità aziendale;
- dall'azzeramento della voce strumenti derivati attivi, per un importo di euro 176.846.434 (100,00 per cento), che include i versamenti effettuati per la costituzione del *sinking fund* previsto per il prestito obbligazionario di 250.000 mgli di euro già menzionato nei precedenti referti di questa Corte, riclassificati tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazione in considerazione della scadenza del prestito prevista per giugno 2018.

Sono diminuiti i crediti nel totale, passati da euro 433.024.381 del 2016 ad euro 370.652.599 del 2017 (-14,40 per cento), per effetto del decremento di quelli verso clienti esigibili entro l'anno (-12,26 per cento) a fronte dell'incremento di quelli esigibili oltre l'anno (+36,11 per cento), quelli tributari (+41,19 per cento), nonché del decremento di quelli per imposte anticipate (-27,48 per cento) e verso altri esigibili entro l'anno (-10,80 per cento) ed oltre l'anno (-66,67 per cento).

B) Passività

Di seguito la tabella passività dello stato patrimoniale.

Tabella 11 - Passivo dello stato patrimoniale

PASSIVO		2015 (Riclassificato)	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Capitale	41.385.574	41.385.574	0	0,00	41.385.574	0	0,00
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0				
III	Riserva da rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725	0	0,00	37.817.725	0	0,00
IV	Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0	0,00	8.330.232	0	0,00
V	Riserve statutarie			0			0	
VI	Altre riserve	217.018.589	213.003.689	-4.014.900	-1,85	228.224.052	15.220.363	7,15
	a) Riserva straordinaria	68.253.420	71.350.044	3.096.624	4,54	72.872.080	1.522.036	2,13
	b) Riserva indispo. cong. cap. sociale	17.293.879	17.293.879	0	0,00	17.293.879	0	0,00
	c) Riserva ex art. 32 lett. b) dello Statuto sociale	120.965.201	113.853.677	-7.111.524	-5,88	127.552.004	13.698.327	12,03
	d) Riserva avanz. di fusione	10.506.089	10.506.089	0	0,00	10.506.089	0	0,00
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	14.615.853	7.887.391	-6.728.462	-46,04	2.378.073	-5.509.318	-69,85
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5	0		5	0	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-4.014.901	15.220.363	19.235.264	479,10	18.478.459	3.258.096	21,41
TOTALE PATRIMONIO NETTO		315.153.077	323.644.979	8.491.902	2,69	336.614.120	12.969.141	4,01
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI								
				0			0	
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	283.917	50.000	-233.917	-82,39	50.000	0	0,00
2	Per imposte, anche differite	23.984.417	25.351.033	1.366.616	5,70	28.039.799	2.688.766	10,61
3	Strumenti finanziari derivati passivi	5.956.043	3.425.026	-2.531.017	-42,49	300.667	-3.124.359	-91,22
4	Altri	98.674.020	89.008.654	-9.665.366	-9,80	93.840.342	4.831.688	5,43
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		128.898.397	117.834.713	-11.063.684	-8,58	122.230.808	4.396.095	3,73
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO								
		21.630.408	20.534.499	-1.095.909	-5,07	19.552.668	-981.831	-4,78
D) DEBITI								
				0			0	
1	Obbligazioni	224.810.954	192.716.485	-32.094.469	-14,28	185.729.241	-6.987.244	-3,63
	a) esigibili entro l'esercizio successivo			0			0	
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	224.810.954	192.716.485	-32.094.469	-14,28	185.729.241	-6.987.244	-3,63
2	Obbligazioni convertibili			0			0	
3	Debiti verso soci per finanziamenti			0			0	
4	Debiti verso banche	183.534.157	148.686.725	-34.847.432	-18,99	37.224.903	-111.461.822	-74,96
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	34.847.432	111.461.822	76.614.390	219,86	29.649.852	-81.811.970	-73,40

(segue)

	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	148.686.725	37.224.903	-111.461.822	-74,96	7.575.051	-29.649.852	-79,65
5	Debiti verso altri finanziatori	202.370.700	0	-202.370.700	-100,00	0	0	
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	202.370.700	0	-202.370.700	-100,00		0	
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	#DIV/0!		0	
6	Acconti	6.572.141	7.110.309	538.168	8,19	6.503.573	-606.736	-8,53
7	Debiti verso fornitori	199.925.801	239.247.406	39.321.605	19,67	205.221.745	-34.025.661	-14,22
9	Debiti verso imprese controllate	85.868	83.465	-2.403	-2,80	695	-82.770	-99,17
10	Debiti verso imprese collegate			0			0	
11	Debiti verso controllanti	216.442.377	377.140.964	160.698.587	74,25	337.640.073	-39.500.891	-10,47
	a) esigibili entro l'esercizio successivo	16.388.170	177.086.756	160.698.586	980,58	137.585.481	-39.501.275	-22,31
	b) esigibili oltre l'esercizio successivo	200.054.208	200.054.208	0	0,00	200.054.592	384	0,00
11bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.621.414	1.156.897	-464.517	-28,65	1.916.634	759.737	65,67
12	Debiti tributari	7.311.699	11.276.888	3.965.189	54,23	16.001.517	4.724.629	41,90
13	Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.054.528	4.916.478	-138.050	-2,73	4.986.255	69.777	1,42
14	Altri debiti	111.459.791	116.149.425	4.689.634	4,21	118.094.296	1.944.871	1,67
TOTALE DEBITI		1.159.266.217	1.098.485.042	-60.781.175	-5,24	913.318.932	-185.166.110	-16,86
E) RATEI E RISCONTI		604.855.487	697.038.151	92.182.664	15,24		-697.038.151	-100,00
1	Annuali	3.442.385	3.263.651	-178.734	-5,19	3.107.071	-156.580	-4,80
2	Pluriennali	601.413.102	693.774.500	92.361.398	15,36	760.748.132	66.973.632	9,65
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		2.229.803.585	2.257.537.384	27.733.799	1,24	2.155.571.732	-101.965.652	-4,52

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il patrimonio netto, la cui composizione è riportata nella tabella seguente, è aumentato passando da 323.644.979 euro per l'anno 2016 a 336.614.120 euro per l'anno 2017 (+4,01 per cento). I valori della riserva da rivalutazione, che accoglie l'importo relativo alla rivalutazione di immobili ex l. 121 del 2008, ed il capitale sociale (interamente posseduto dalla Regione Puglia), sono rimasti invariati nel corso dell'anno 2017. Invece, la voce Altre riserve è aumentata di 15.220.363 euro (+7,15 per cento) rispetto al 2016 per effetto dell'incremento di alcune voci che la compongono, quali la riserva straordinaria (+2,13 per cento), e quella relativa alla lettera b) dell'art. 32 dello Statuto (+12,03 per cento).

Tabella 12 - Composizione del Patrimonio netto

PASSIVO		2015 (Riclassificato)	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A) PATRIMONIO NETTO								
I	Capitale	41.385.574	41.385.574	0	0,00	41.385.574	0	0,00
II	Riserva da sovrapprezzo azioni			0			0	
III	Riserva da rivalutazione fabbricati ex DL 185/2008	37.817.725	37.817.725	0	0,00	37.817.725	0	0,00
IV	Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0	0,00	8.330.232	0	0,00
V	Riserve statutarie			0			0	
VI	Altre riserve	217.018.589	213.003.689	-4.014.900	-1,85	228.224.052	15.220.363	7,15
	a) Riserva straordinaria	68.253.420	71.350.044	3.096.624	4,54	72.872.080	1.522.036	2,13
	b) Riserva indispo. cong. capitale sociale	17.293.879	17.293.879	0	0,00	17.293.879	0	0,00
	c) Riserva ex art. 32 lett.b) dello Statuto sociale	120.965.201	113.853.677	-7.111.524	-5,88	127.552.004	13.698.327	12,03
	d) Riserva avanz. di fusione	10.506.089	10.506.089	0	0,00	10.506.089	0	0,00
VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	14.615.853	7.887.391	-6.728.462	-46,04	2.378.073	-5.509.318	-69,85
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	5	5	0	0,00	5	0	0,00
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	-4.014.901	15.220.363	19.235.264	-479,10	18.478.459	3.258.096	21,41
TOTALE PATRIMONIO NETTO		315.153.077	323.644.979	8.491.902	2,69	336.614.120	12.969.141	4,01

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa.

Il totale complessivo del fondo per rischi e oneri, la cui composizione è riportata nella tabella seguente, è aumentato passando da euro 117.834.713 per l'anno 2016 ad euro 122.230.808 per l'anno 2017 (+3,73 per cento).

Il fondo trattamento quiescenza e obblighi simili, determinato in base alla consistenza e alle indennità maturate da ciascun dipendente, è rimasto invariato in quanto la quota di trattamento di fine rapporto maturata viene versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS e ad altri fondi di previdenza complementare sulla base della opzione esercitata dai dipendenti. Il fondo imposte, anche differite, è stato incrementato (+10,61 per cento) su base prudenziale tenendo conto della prevedibile aliquota fiscale a fine esercizio nonché del rischio di eventuali maggiori imposte anticipate.

La voce Altri fondi è aumentata (+5,43 per cento), fermo restando che è stato incrementato il Fondo per rischi vertenze, essenzialmente connesse a lavori appaltati, contenziosi con il personale, piano di prepensionamento ed oneri futuri quali agevolazioni tariffarie a carattere sociale, oneri di ripristino ambientale ed eventuali danni da erogazione del servizio. Particolare menzione meritano le potenziali passività relative all'esito della verifica AEEGSI di cui al precedente cap. 4.3.

Tabella 13 - Composizione del Fondo per rischi e oneri

PASSIVO		2015 (Riclassificato)	2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				0			0	
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	283.917	50.000	-233.917	-82,39	50.000	0	0,00
2	Per imposte, anche differite	23.984.417	25.351.033	1.366.616	5,70	28.039.799	2.688.766	10,61
3	Strumenti finanziari derivati passivi	5.956.043	3.425.026	-2.531.017	-42,49	300.667	-3.124.359	-91,22
4	Altri	98.674.020	89.008.654	-9.665.366	-9,80	93.840.342	4.831.688	5,43
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI		128.898.397	117.834.713	-	-8,58	122.230.808	4.396.095	3,73

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Nel 2017, il totale dei debiti è diminuito rispetto al 2016 poiché è passato da euro 1.098.485.042 ad euro 913.318.932 (-16,86 per cento).

In particolare, sono diminuiti i debiti verso il settore bancario, passati da euro 148.686,72 ad euro 37.224.903 (-74,96 per cento) in conseguenza del regolare pagamento delle rate sottoscritte.

Tabella 14 - Debiti verso il settore bancario, per tipologia di scadenza ed ente

Debiti vs. il settore bancario	Scadenze			Totale al	Totale al	Totale al	Totale al	Totale al	Totale al	Totale al
	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni	31.12.2017	31.12.2016	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2011
Gruppo Banca di Roma a totale carico dello Stato	14.650	7.575		22.225	36.232	49.625	62.431	74.675	86.381	97.574
BEI	0	0	0	0	92.000	108.000	123.000	137.000	0	
Banca del Mezzogiorno	15.000			0	20.455	25.909	30.000	30.000		
Finanz. bancari	0	0	0	0		0	0	91.843	211.990	175.059
Totale	29.650	7.575	0	37.225	148.687	183.534	215.431	333.518	298.371	272.633
Inc. %	79,65	20,35	0,00							

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Come si evidenzia dalla tabella sottostante i debiti verso fornitori globalmente intesi, nel 2017 sono diminuiti (-29,00 per cento) per il sostanziale rispetto delle scadenze contrattuali nei pagamenti e per maggiori dilazioni ottenute dai fornitori.

Tabella 15 - Debiti verso fornitori, per tipologia

(mgl di euro)

Debiti vs. fornitori	2015	Inc. % 2015	2016	Inc.% 2016	Variazione assoluta 2016/15	Var.% 2016/15	2017	Inc.% 2017	Variazione assoluta 2017/16	Var.% 2017/16
Fatture da ricevere	76.369	38,2	90.299	37,74	13.930	18,24	74.369	43,78	-15.930	-17,64
Debiti verso fornitori	120.939	60,49	146.482	61,23	25.543	21,12	92.530	54,47	-53.952	-36,83
Debiti verso fornitori per contenzioni transatti	2.303	1,15	2.162	0,90	-141	-6,12	2.350	1,38	188	8,70
Debiti verso professionisti e collaboratori occasionali	180	0,09	198	0,08	18	10,00	557	0,33	359	181,31
Debiti verso fornitori per lavori finanziati	135	0,07	106	0,04	-29	-21,48	70	0,04	-36	-33,96
Totale	199.926	100	239.247	100	39.321	19,67	169.876	100	-69.371	-29,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 16 - Debiti tributari, per tipologia

(mgl di euro)

	2015	Inc. % 2015	2016	Inc. % 2016	Variazione assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Inc. % 2017	Variazione assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
Ritenute fiscali per IRPEF	2.659	36,36	2.707	24	48	1,81	2.620	16,37	-87	-3,21
IRAP	0		2.042	18,11	2.042		0	0,00	-2.042	-100,00
IRES	2.508	34,3	4.801	42,57	2.293	91,43	0	0,00	-4.801	-100,00
IVA	2.145	29,34	1.727	15,31	-418	-19,49	13.382	83,63	11.655	674,87
Totale	7.312	100	11.277	100	3.965	54,23	16.002	100	4.725	41,90

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Gli altri debiti sono aumentati, passando da 116.149 mgl di euro dell'anno 2016 a 118.094 mgl di euro dell'anno 2017 (+1,67 per cento) prevalentemente per effetto dei maggiori depositi cauzionali (+4,84) collegati ai nuovi contratti sottoscritti dagli utenti, come previsto dalla delibera n. 86/2013 dell'AEEGSI superati in valore dai dividendi deliberati e non distribuiti.

Tabella 17 - Altri debiti, per tipologia

(mgl di euro)

	2015	Inc. % 2015	2016	Inc. % 2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Inc. % 2017	Var. assoluta 2017/2016	Var. % 2017/2016
Debiti verso il personale	5.169	4,14	4.464	3,84	-705	-13,64	3.837	3,25	-627	-14,05
Depositi cauzionali	68.573	54,86	74.119	63,81	5.546	8,09	77.710	65,80	3.591	4,84
Debiti vs. utenti per somme da rimborsare	4.287	3,43	4.378	3,77	91	2,12	4.361	3,69	-17	-0,39
Debiti vs. Comuni per somme da fatturare	9.468	7,57	7.223	6,22	-2.245	-23,71	6.058	5,13	-1.165	-16,13
Debiti vs. Casmez, Agensud ed altri	25.067	20,05	25.302	21,78	235	0,94	25.498	21,59	196	0,77
Debiti per dividendi deliberati e non distribuiti	12.250	9,8	0	0,00	-12.250	-100,00	0	0,00	0	0,00
Altri	180	0,14	663	0,57	483	268,33	630	0,53	-33	-4,98
Totale	124.994	100	116.149	100	-8.845	-7,08	118.094	100,00	1.945	1,67

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.3.2 La riclassificazione dello stato patrimoniale: le fonti e gli impieghi

Nel 2017, il fabbisogno finanziario derivante dalle attività operative originate dalla gestione caratteristica, rappresentato, per ciò che riguarda le fonti a breve, dal valore del capitale circolante commerciale, è in aumento ammontando a 51.574 mgl di euro (+13,93 per cento rispetto al 2016), a seguito del decremento dei debiti verso fornitori, diminuiti in valore assoluto di 34.025 mgl di euro (-14,22 per cento). Considerando anche le attività e le passività di altra natura si ottiene il capitale circolante netto, il quale inverte la tendenza ed assume valori sempre più negativi, passando da -184.567 mgl di euro nel 2016 a -167.804 mgl di euro nel 2017 (9,22 per cento), con ciò evidenziando un miglioramento dello squilibrio nel finanziamento delle attività correnti verso le fonti a medio e lungo termine.

Dal lato delle fonti, quale somma delle fonti di finanziamento a breve e medio-lungo termine, la posizione finanziaria netta o indebitamento netto è positiva in diminuzione poiché è passata da 39.601 mgl di euro dell'anno 2016 a -32.519 mgl di euro dell'anno 2017 (-182,12 per cento).

Il capitale investito complessivamente dall'Ente, al netto dei fondi accumulati per far fronte ai rischi e agli oneri che scaturiscono dalla gestione operativa (TFR e altri fondi) o capitale investito netto, è positivo in diminuzione poiché è passato da 363.244 mgl di euro dell'anno 2016 a 304.095 mgl di euro dell'anno 2017 (-16,28 per cento), confermando una riduzione dell'attività di investimento da parte dell'ente.

Tabella 18 - Stato Patrimoniale riclassificato per fonti e impieghi
(mgl di euro)

FONTI E IMPIEGHI	2015 (Riclassificato)	2016	Var. ass. 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Var. ass. 2017/16	Var. % 2017/16
IMPIEGHI							
Crediti verso clienti	254.573	288.007	33.434	13,13	259.756	-28.251	-9,81
Acconti su lavori non eseguiti	6.572	7.110	538	8,19	6.504	-606	-8,52
Rimanenze	4.346	3.619	-727	-16,73	3.544	-75	-2,07
Debiti verso fornitori	200.623	239.247	38.624	19,25	205.222	-34.025	-14,22
Capitale circolante Commerciale	51.724	45.269	-6.455	-12,48	51.574	6.305	13,93
Altre attività	149.500	109.451	-40.049	-26,79	89.689	-19.762	-18,06
Altre passività	294.487	339.567	45.080	15,31	309.067	-30.500	-8,98
Capitale circolante Netto	-93.263	-184.847	-91.584	98,20	-167.804	17.043	9,22
Immobilizz. materiali ed immateriali	1.130.828	1.186.131	55.303	4,89	1.219.599	33.468	2,82
Immobilizzazioni finanziarie	220	5.271	5.051	2295,91	5.272	1	0,02
Capitale Investito Lordo	1.037.785	1.006.555	-31.230	-3,01	1.057.067	50.512	5,02
TFR	21.972	20.534	-1.438	-6,54	19.553	-981	-4,78
Risconti passivi pluriennali a lungo	447.765	504.942	57.177	12,77	611.188	106.246	21,04
Altri fondi	129.055	117.835	-11.220	-8,69	122.231	4.396	3,73
TOTALE IMPIEGHI (Capitale Investito Netto)	438.993	363.244	-75.749	-17,26	304.095	-59.149	-16,28
FONTI							
Debito obbligazionario	224.811	192.716	-32.095	-14,28	185.729	-6.987	-3,63
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	197.301	176.846	-20.455	-10,37	179.799	2.953	1,67
Debito obbligazionario netto	27.510	15.870	-11.640	-42,31	5.930	-9.940	-62,63
Debiti vs. Enti finanziati per lavori conclusi	20.832	20.099	-733	-3,52	19.145	-954	-4,75
Finanziamento regionale P.O. FESR 2007/2013 per lavori da appaltare	181.539	140.599	-40.940	-22,55	102.024	-38.575	-27,44
Debiti per anticipazione quota pubblica su investimenti in corso	202.371	160.699	-41.672	-20,59	121.169	-39.530	-24,60
Mutuo Banca di Roma	49.625	36.232	-13.393	-26,99	22.225	-14.007	-38,66
Risconti/Ratei Mutuo	4.603	2.502	-2.101	-45,64	1.016	-1.486	-59,39
Crediti finanziari verso lo Stato	54.228	38.734	-15.494	-28,57	23.241	-15.493	-40,00
Mutuo Legge 398/98			0	0,00		0	0,00
Debito finanziario a breve	21.455	97.455	76.000	354,23	15.000	-82.455	-84,61
Disponibilità liquide	439.601	289.443	-150.158	-34,16	374.673	85.230	29,45
Debito revolving a medio lungo	112.455	15.000	-97.455	-86,66	0	-15.000	-100,00
Debiti finanziari per finanz.to regionale	200.069	200.054	-15	-0,01	200.055	1	0,00
Crediti finanziari per acquisti titoli pronti contro termini		160.034	160.034	#DIV/0!		-160.034	-100,00
Totale	105.622	-136.968	-242.590	-229,68	-159.618	-22.650	-16,54
Posizione finanziaria netta	124.259	39.601	-84.658	-68,13	-32.519	-72.120	-182,12
Capitale sociale	41.386	41.386	0	0,00	41.386	0	0,00
Riserve	267.050	256.532	-10.518	-3,94	266.244	9.712	3,79
Avanzo di fusione	10.506	10.506	0	0,00	10.506	0	0,00
Reddito d'esercizio	-4.208	15.220	19.428	-461,69	18.478	3.258	21,41
Patrimonio Netto (Mezzi propri)	314.734	323.644	8.910	2,83	336.614	12.970	4,01
TOTALE FONTI	438.993	363.245	-75.748	-17,25	304.095	-59.150	-16,28

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.4 L'indebitamento

Nel 2017 il saldo finanziario è risultato pari a 32.519 mgl di euro in aumento rispetto al risultato del 2016 pari a meno 39.601 mgl di euro (+182,11 per cento).

La variazione di cui sopra è essenzialmente dovuta all'effetto combinato delle seguenti motivazioni:

- riduzione debiti per anticipazione pubblica su investimenti in corso per circa 40 mln di euro, per effetto delle delibere di svincolo ricevute dalla Regione Puglia su investimenti completati nel corso dell'esercizio;
- riduzione dei debiti di natura finanziaria per complessivi 97 mln di euro dovuta, essenzialmente, all'estinzione a dicembre del Mutuo BEI ed al rimborso delle rate degli altri mutui in essere;
- decremento dei crediti finanziari per scadenza, senza rinnovo, dei titoli acquistati pronti contro termine per circa 160 mln di euro;
- incremento delle disponibilità liquide per circa 85 mln di euro.

La serie storica dei valori dell'indebitamento netto, desunto dai prospetti riclassificati dello stato patrimoniale, è riportata di seguito con la relativa rappresentazione grafica.

Tabella 19 - Andamento del rapporto tra indebitamento netto e patrimonio netto

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Indebitamento	218.832	187.900	208.565	238.183	223.451	141.868	39.601	-32.519
Patrimonio netto	207.598	235.335	250.156	285.442	335.973	351.152	323.645	336.614
Rapporto netto indeb./patr. netto	1,05	0,8	0,83	0,83	0,67	0,40	0,12	-0,10

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

5.5 Le disponibilità liquide

Nel 2017 le disponibilità liquide pari a 374.673 mgl di euro sono aumentate rispetto al dato del 2016 pari ad euro 289.443 (+ 29 per cento).

L'incremento consegue in parte (circa 5,8 mln di euro) ad importi pignorati da terzi relativi a contenziosi in essere, prevalentemente in relazione a contratti di appalto d'opera, controbilanciati nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri e somme (circa 107 mln di euro) finalizzate per investimenti individuati nell'Accordo di programma quadro rafforzato "Settore idrico-depurazione delle acque", sottoscritto con la Regione ai sensi del DGR 2787/12 e del DGR 91/13.

In particolare, erano in essere tre prestiti bancari:

- il mutuo con la *ex* Banca di Roma (ora Unicredit) è stato erogato per 202.291 mgl di euro al tasso fisso del 4,536 per cento ed è rimborsabile in 40 rate semestrali pari a 7.700 mgl di euro con scadenza al 31 marzo 2019 e, come riportato nella tabella che segue, il debito residuo è pari a 22.225 mgl di euro. Tale mutuo è stato erogato sul contributo straordinario concesso *ex lege* n. 398 del 1998 senza alcuna garanzia reale e le rate, comprensive della quota capitale e interessi, vengono pagate direttamente dallo Stato per il tramite del Ministero Infrastrutture e Trasporti;
- il mutuo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), sottoscritto nel novembre 2012, per il quale era previsto un piano di ammortamento con rate (semestrali) crescenti fino alla scadenza, che è stata al dicembre 2017, ad un tasso fisso dell'1,34 per cento, con la garanzia prestata dalla Regione Puglia ed in tale data detta posta è stata estinta.
- il mutuo con la Banca del Mezzogiorno, a tasso variabile, stipulato nel marzo 2013, il quale prevedeva due anni di preammortamento, in cui sono stati pagati solo gli interessi, e la restituzione della metà della quota capitale (balloon) a scadenza, fissata nel giugno 2018, mentre l'altra metà è stata pagata seguendo un piano di ammortamento con rate trimestrali, con debito residuo di 15.000 mgl di euro.

Di seguito un prospetto riassuntivo:

Tabella 20 - Mutui per soggetto erogatore e caratteristiche

(mgl di euro)

				Debito al 31.12.	Debito al 31.12.	Debito al 31.12.	Debito al 31.12.	Debito al 31.12.
	Data di erogazione	Importo originario	Tasso di Interesse	2013	2014	2015	2016	2017
Gruppo Unicredit (<i>ex</i> Banca di Roma)	23.03.1999	202.291	4,54%	74.675	62.431	49.625	36.232	22.225
BEI	05.02.2013	150.000	1,34%	137.000	123.000	108.000	92.000	0
Banca Popolare del Mezzogiorno	29.03.2013	30.000	Variabile	30.000	30.000	25.909	20.455	15.000
Totale		382.291		241.675	215.431	183.534	148.687	37.225

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

6. BILANCIO CONSOLIDATO

Il gruppo Acquedotto Pugliese è composto, oltre che dalla capogruppo AQP S.p.A., da una sola partecipata, al 100 per cento: la Aseco S.p.A., con sede a Marina di Ginosa (TA).

Aseco S.p.A. opera nel comparto del recupero dei rifiuti organici quali fanghi, scarti agroalimentari e FORSU (Frazione Organica Rifiuti Solidi Urbani), che ne costituiscono la principale attività. Essa utilizza 22 unità di personale (6 impiegati di cui 5 a tempo indeterminato ed 1 a tempo determinato e 16 operai a tempo indeterminato), un'unità in meno rispetto all'anno precedente. Nonostante il volume d'affari di Aseco S.p.A. sia diminuito passando da 5.704 mgl di euro nell'anno 2016 a 5.626 mgl di euro nell'anno 2017 (-1,37 per cento), il MOL è aumentato da 1.889 mgl di euro nell'anno 2016 a 1.930 mgl di euro nell'anno 2017 (+2,17 per cento). Anche l'utile è aumentato da 725 mgl di euro nell'anno 2016 a 1.032 mgl di euro nell'anno 2017 (+42,34 per cento), con riflesso sul patrimonio netto che è passato da 4.051 mgl di euro nell'anno 2016 a 5.083 mgl di euro nell'anno 2017 (+25,48 per cento).

Le tabelle seguenti mostrano i dati sopra descritti.

Tabella 21 - Volume d'affari, MOL, utile e patrimonio netto per la società controllata Aseco

	2014	2015	Var % 2015/14	2016	Var % 2016/15	2017	Var % 2017/16
Volume d'affari	4.436	4.184	-5,68	5.704	36,33	5.626	-1,37
MOL	840	858	2,14	1.889	120,16	1.930	2,17
Utile(perdita)	88	243	176,14	725	198,35	1.032	42,34
Patrimonio Netto	3.084	3.327	7,88	4.051	21,76	5.083	25,48

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

I dati del bilancio consolidato, per l'anno 2017, mostrano che:

- il **fatturato complessivo** è diminuito da 549.893 mgl di euro nell'anno 2016 a 528.075 mgl di euro nell'anno 2017 (-3,97 per cento) per l'effetto sia del decremento della vendita di beni e servizi per 26.903 mgl di euro (-5,66 per cento) parzialmente compensato dall'incremento della voce contributi grandi opere per 6.667 mgl di euro;
- i **costi diretti** complessivi sono aumentati da 203.016 mgl di euro nell'anno 2016 a 208.625 mgl di euro nell'anno 2017 (+1,49 per cento) per effetto dell'incremento di 4.414 mgl di euro per prestazione servizi (+5,30 per cento) e della riduzione di 1.796 mgl di euro per costi di energia elettrica (-2,37 per cento);

- il **margine di contribuzione** è diminuito da 346.878 mgl di euro nell'anno 2016 a 319.450 mgl di euro nell'anno 2017 (-7,91 per cento);
- il **valore aggiunto** è diminuito da 292.069 mgl di euro nell'anno 2016 a 268.723 mgl di euro nell'anno 2017 (-7,90 per cento);
- il **costo del lavoro** è diminuito da 106.628 mgl di euro nell'anno 2016 a 101.424 mgl di euro nell'anno 2017 (-4,88 per cento) per effetto di minori accantonamenti per contenziosi (circa 2,5 mln di euro) e per l'invarianza del fondo prepensionamento della Controllante;
- il **margine operativo lordo** è diminuito da 185.441 mgl di euro nell'anno 2016 a 167.299 mgl di euro nell'anno 2017 (-9,78 per cento);
- l' **utile operativo netto** è diminuito da 49.700 mgl di euro nell'anno 2016 a 20.616 mgl di euro nell'anno 2017 (-58,52 per cento);
- il **saldo della gestione finanziaria** è diminuito da 1.688 mgl di euro nell'anno 2016 a 1.502 mgl di euro nell'anno 2017 (-10,60 per cento);
- il **risultato ante imposte** , ricavato dall'utile operativo netto decurtato dei saldi della gestione finanziaria e straordinaria, è diminuito da 51.380 mgl di euro nell'anno 2016 a 22.119 mgl di euro nell'anno 2017 (-56,95 per cento);
- il **risultato netto** è aumentato da 15.509 mgl di euro nell'anno 2016 a 19.074 mgl di euro nell'anno 2017 (+22,99 per cento) per l'effetto delle minori imposte ordinarie ed anticipate versate pari a meno 32.827 mgl di euro (-91,51 per cento).

Tabella 22 - Conto economico riclassificato del Gruppo AQP spa

(mgl di euro)

	2015 (Riclassificato)	2016	Variazione assoluta 2016/2015	Variazione % 2016/15	2017	Variazione assoluta 2017/2016	Variazione % 2017/16
Vendita di beni e servizi	423.515	474.922	51.407	12,14	448.019	-26.903	-5,66
Competenze tecniche	150	189	39	26	82	-107	-56,61
Proventi ordinari diversi	21.857	19.638	-2.219	-10,15	16.948	-2.690	-13,70
Contributi in conto esercizio	612	1.547	935	152,78	561	-986	-63,74
Contributi allacc.nti e tronchi	4.602	5.534	932	20,25	6.441	907	16,39
Contributi grandi opere	33.104	41.191	8.087	24,43	47.858	6.667	16,19
Incremento immobilizz. per lavori interni	7.295	6.863	-432	-5,92	8.175	1.312	19,12
Variaz. delle rim. prod. in corso di lav.ne, semilav. e finiti	-19	9	28	147,37	-8	-17	-188,89
Fatturato complessivo	491.116	549.893	58.777	11,97	528.075	-21.818	-3,97
Acqu +/- var. merci, semilav. prod. finiti	44.054	44.006	-48	-0,11	46.996	2.990	6,79
Prestazioni di servizi	74.178	83.243	9.065	12,22	87.657	4.414	5,30
Energia elettrica	81.804	75.767	-6.037	-7,38	73.971	-1.796	-2,37
Costi diretti complessivi	200.036	203.016	2.980	1,49	208.625	5.609	2,76
Margine di contribuzione	291.081	346.878	55.797	19,17	319.450	-27.428	-7,91
Acq. di beni	3.135	2.909	-226	-7,21	3.091	182	6,26
Manutenzione beni strumentali	1.039	1.566	527	50,72	1.648	82	5,24
Altri costi	14.715	21.459	6.744	45,83	17.554	-3.905	-18,20
Spese generali e amm.ve	22.170	22.155	-15	-0,07	21.449	-706	-3,19
Godimento beni di terzi	5.911	6.721	810	13,7	6.985	264	3,93
Oneri diversi di gestione	46.970	54.809	7.839	16,69	50.727	-4.082	-7,45
Valore aggiunto	244.110	292.069	47.959	19,65	268.723	-23.346	-7,99
Costo del lavoro - comp.nze fisse	95.753	99.003	3.250	3,39	96.668	-2.335	-2,36
Acc. TFR e quiescenze	4.479	7.625	3.146	70,24	4.757	-2.868	-37,61
Costo del lavoro	100.233	106.628	6.395	6,38	101.424	-5.204	-4,88
Margine operativo lordo	143.878	185.441	41.563	28,89	167.299	-18.142	-9,78
Amm. di beni mat.	97.672	106.727	9.055	9,27	113.481	6.754	6,33
Altri accantonamenti	32.538	29.014	-3.524	-10,83	33.201	4.187	14,43
Amm.menti e accant.enti	130.210	135.741	5.531	4,25	146.683	10.942	8,06
Utile operativo netto	13.668	49.700	36.032	263,62	20.616	-29.084	-58,52
Proventi finanziari	20.888	18.969	-1.919	-9,19	18.243	-726	-3,83
Rivalutazione e svalutazione derivati	2.170	3.121	951	43,82	1.746	-1.375	-44,06
Oneri finanziari		20.410	-	-	18.487	-1.923	-9,42
Gestione finanziaria	-628	1.680	2.308	367,52	1.502	-178	-10,60
Proventi straordinari	-	-	-	-			
Oneri straordinari	-	-	-	-			
Gestione straordinaria	-	-	-	-			
Risultato ante imposte	41.691	51.380	9.689	23,24	22.119	-29.261	-56,95
Imposte anticipate	1.483	9.150	7.667	516,99	1.289	-7.861	-85,91
Imposte sul reddito	18.730	26.721	7.991	42,66	15.150	-11.571	-43,30
Imposte anni precedenti	-	-	-	-	13.395		
Imposte	17.247	35.871	18.624	107,98	3.044	-32.827	-91,51
Risultato netto	-4.208	15.509	19.717	468,56	19.074	3.565	22,99

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 23 - Conto economico del Gruppo AQP spa

	2015 (Riclassificato)	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Var. assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A) VALORE DI PRODUZIONE							
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	424.040.624	475.486.919	51.446.295	12,13	448.497.506	-26.989.413	-5,68
2) Variazioni delle rimanenze, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-18.579	8.750	27.329	-147,1	-7.585	-16.335	-186,69
3) Variazione di lavori in corso su ordinazione			0			0	#
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	7.295.311	6.863.011	-432.300	-5,93	8.174.666	1.311.655	19,11
5) Altri ricavi e proventi	59.799.698	67.534.995	7.735.297	12,94	71.409.940	3.874.945	5,74
5.1) contributi in conto esercizio	38.317.184	48.272.801	9.955.617	25,98	54.860.006	6.587.205	13,65
5.2) altri ricavi e proventi	21.482.514	19.262.194	-2.220.320	-10,34	16.549.934	-2.712.260	-14,08
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	491.117.054	549.893.675	58.776.621	11,97	528.074.527	-21.819.148	-3,97
B) COSTI DI PRODUZIONE			0			0	
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	17.666.040	16.843.322	-822.718	-4,66	18.196.669	1.353.347	8,03
7) Per servizi	207.569.221	212.069.840	4.500.619	2,17	216.494.542	4.424.702	2,09
8) Per godimento di beni di terzi	5.910.383	6.721.270	810.887	13,72	6.985.392	264.122	3,93
9) Per personale (totale) di cui:	100.233.069	106.628.326	6.395.257	6,38	101.424.427	-5.203.899	-4,88
9.1) salari e stipendi	71.902.622	75.256.663	3.354.041	4,66	73.178.385	-2.078.278	-2,76
9.2) oneri sociali	20.530.709	20.330.662	-200.047	-0,97	20.791.146	460.484	2,26
9.3) trattamento di fine rapporto	4.465.224	4.421.014	-44.210	-0,99	4.701.735	280.721	6,35
9.4) trattamento di quiescenza e simili	769.412	4.302.187	3.532.775	459,15	918.284	-3.383.903	-78,66
9.5) altri costi	2.565.102	2.317.800	-247.302	-9,64	1.834.877	-482.923	-20,84
10) Ammortamenti e svalutazioni (totale) di cui:	122.663.992	128.267.882	5.603.890	4,57	139.915.122	11.647.240	9,08
10.1) ammortamento immobilizzazioni immateriali	75.400.442	84.103.089	8.702.647	11,54	91.157.328	7.054.239	8,39
10.2) ammortamento immobilizzazioni materiali	22.271.467	22.623.599	352.132	1,58	22.324.158	-299.441	-1,32
10.3) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	98.511	69.159	-29.352	-29,8	145.620	76.461	110,56
10.4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	21.760.417	19.375.550	-2.384.867	-10,96	24.812.188	5.436.638	28,06
10.5) Interessi di mora	3.133.155	2.096.485	-1.036.670	-33,09	1.475.828	-620.657	-29,60
11) Variazione rimanenze materie prime, suss. consumo di merci	-1.100.972	-682.622	418.350	-38	-73.418	609.204	-89,24
12) Accantonamento per rischi	6.958.322	4.534.202	-2.424.120	-34,84	4.763.214	229.012	5,05
13) Altri accantonamenti	587.689	2.938.792	2.351.103	400,06	2.004.489	-934.303	-31,79
14) Oneri diversi di gestione	14.759.617	21.507.578	6.747.961	45,72	17.601.273	-3.906.305	-18,16

(segue)

TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	477.449.305	500.193.834	22.744.529	4,76	507.458.546	7.264.712	1,45
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	13.667.749	49.699.841	36.032.092	263,63	20.615.981	-29.083.860	-58,52
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	-	-	-
15) Proventi da partecipazione (totale) di cui:	-	-	-	-	-	-	-
15.1) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari (totale) di cui:	20.838.977	18.968.624	-1.870.353	-8,98	18.243.163	-725.461	-3,82
16.1) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di	-	-	0	-	-	-	-
quelli relativi a imprese controllate e collegate	-	-	-	-	-	-	-
16.2) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	129.652	129.652	-	711.855	582.203	449,05
16.3) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	0	-	-	-	-
16.4) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	0	-	-	-	-
16.5) interessi di mora su consumi	4.488.817	4.258.109	-230.708	-5,14	4.882.840	624.731	14,67
16.6) verso imprese controllate	-	-	0	-	-	0	-
16.7) altri proventi	16.350.160	14.580.863	-1.769.297	-10,82	12.648.468	-1.932.395	-13,25
17) Interessi ed altri oneri finanziari	23.636.217	20.394.499	-3.241.718	-13,72	18.444.369	-1.950.130	-9,56
17.1) verso banche ed istituti di credito	22.338.016	19.138.589	-3.199.427	-14,32	15.745.394	-3.393.195	-17,73
17, c1) interessi di mora	1.271.489	1.106.480	-165.009	-12,98	2.516.008	1.409.528	127,39
17.3) altri oneri	26.712	149.430	122.718	459,41	182.967	33.537	22,44
17 bis) utili e perdite su cambi	151	14.794	14.643	9.697,35	42.562	27.768	187,70
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	2.797.088	1.440.669	-1.356.419	-48,49	243.768	-1.196.901	-83,08

(segue)

D) RETTIFICA DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0	-		0	
18) Rivalutazioni di strumenti finanziari	2.169.657	3.120.749	951.092		3.124.358	3.609	0,12
19) Svalutazioni di strumenti finanziari			0	-	1.378.336	1.378.336	
TOTALE RETTIFICA VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	2.169.657	3.120.749	951.092	-	1.746.022	-1.374.727	-44,05
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE)	-	-	0	-			
20) Proventi (totale) di cui:	2.631.595	0	-2.631.595	-100		0	
20.1) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	!		0	
20.2) altri proventi	2.631.595	0	-2.631.595	-100		0	
21) Oneri (totale) di cui:	-2.585.652	0	2.585.652	-100		0	
21.1) minusvalenze da alienazioni	-1	0	1	-100		0	
21.2) sopravvenienze passive	-2.585.651	0	2.585.651	-100		0	
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE)	45.943	3.120.749	3.074.806	6692,65		-3.120.749	-100,00
Risultato prima delle imposte	41.916.159	51.379.921	9.463.762	22,58	22.118.235	-29.261.686	-56,95
22) Imposte sul reddito d'esercizio,	26.705.662	35.871.303	9.165.641	34,32		-35.871.303	-100,00
22.1) Imposte correnti dell'esercizio	18.731.531	26.721.192	7.989.661	42,65	15.149.888	-11.571.304	-43,30
22.2) imposte anticipate	1.646.932	5.231.319	3.584.387	217,64		-5.231.319	-100,00
Imposte anni precedenti					13.394.854	13.394.854	#DIV/0!
22.3) Imposte differite e anticipate	163.590	3.918.792	3.755.202	2295,5	1.289.326	-2.629.466	-67,10
23) Utile (perdita) di esercizio consolidato	-4.207.871	15.508.618	19.716.489	468,56	19.073.875	3.565.257	22,99
23) Utile (perdita) di esercizio del gruppo	-4.207.871	15.508.618	19.716.489	468,56	19.073.875	3.565.257	22,99

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

Tabella 24 - Stato patrimoniale del Gruppo AQP spa

ATTIVO	2015	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Var. assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A. CREDITI VS. SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	-	-	-	-			
B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-	-			
1) Costi d'impianto e ampliamento	298	0	-298	-100			
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		-	0	-			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.ne onere d'ingegno	-	-	0	-			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.972.145	3.089.470	117.325	3,95	1.789.542	-1.299.928	-42,08
5) Avviamento	1.308.783	872.523	-436.260	-33,33	436.261	-436.262	-50,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	176.998.500	222.717.258	45.718.758	25,83	180.019.698	-42.697.560	-19,17
7) Altre immobilizzazioni	763.093.164	790.561.001	27.467.837	3,6	882.546.267	91.985.266	11,64
Totale Immobilizzazioni Immateriali	944.372.891	1.017.240.252	72.867.361	7,72	1.064.791.768	47.551.516	4,67
1) Terreni e fabbricati	71.958.749	68.578.381	-3.380.368	-4,7	64.690.083	-3.888.298	-5,67
2) Impianti e macchinari	68.596.473	64.240.031	-4.356.442	-6,35	57.959.090	-6.280.941	-9,78
3) Attrezzature industriali e commerciali	38.374.570	33.295.551	-5.079.019	-13,24	28.492.727	-4.802.824	-14,42
4) Altri beni	1.526.576	1.662.317	135.741	8,89	1.723.897	61.580	3,70
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.998.624	4.689.708	-1.308.916	-21,82	4.868.528	178.820	3,81
Totale Immobilizzazioni Materiali	186.454.992	172.465.988	-13.989.004	-7,5	157.734.325	-14.731.663	-8,54
1) Partecipazioni in:	4.000	4.000	0	0	4.000	0	0,00
a) Imprese controllate	-	-	0	-			
b) Imprese collegate	-	-	0	-			
c) Imprese controllanti	-	-	0	-			
d) Altre Imprese	4.000	4.000	0	0	4.000	0	0,00
2) Crediti:	216.495	160.252.951	160.036.456	73.921,55	219.632	-160.033.319	-99,86
a) Verso imprese controllate	-	-	0	-			
b) Verso imprese collegate	-	-	0	-			
c) Verso altri	216.495	160.252.951	160.036.456	73.921,55	219.632	-160.033.319	-99,86
3) Altri titoli			0	-		0	
4) Strumenti finanziari derivati attivi	197.301.025	176.846.434	-20.454.591	-10,37		-176.846.434	-100,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	197.521.520	337.103.385	139.581.865	70,67	223.632	-336.879.753	-99,93
TOTALE IMMOBILIZZ.NI	1.328.349.403	1.526.809.625	198.460.222	14,94	1.222.749.725	-304.059.900	-19,91
C) ATTIVO CIRCOLANTE							
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	4.296.659	3.640.719	-655.940	-15,27	3.567.302	-73.417	-2,02
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0			0	
3) Lavori in corso su ordinazione	49.205	31.272	-17.933	-36,45	23.687	-7.585	-24,25
4) Prodotti finiti e merci			0			0	
5) Acconti			0			0	
Totale Rimanenze	4.345.864	3.671.991	-673.873	-15,51	3.590.989	-81.002	-2,21
1) Verso clienti	254.572.633	289.522.782	34.950.149	13,73	261.791.232	-27.731.550	-9,58

(segue)

a) esigibili entro l'esercizio successivo	223.524.776	274.911.266	51.386.490	22,99	241.903.480	-33.007.786	-12,01
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	31.047.857	14.611.516	-16.436.341	-52,94	19.887.752	5.276.236	36,11
2) Verso imprese controllate			0			0	
3) Verso imprese collegate			0			0	
4) Verso controllanti	3.842.460	9.779.436	4.998		8.093.966	-1.685.470	-17,23
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7.911.412	5.464.578	-2.446.834	-30,93	1.465.935	-3.998.643	-73,17
5 bis) crediti tributari	39.591.913	13.958.930	-25.632.983	-64,74	19.511.258	5.552.328	39,78
5 ter) imposte anticipate	57.561.765	52.330.446	-5.231.319	-9,09	37.980.905	-14.349.541	-27,42
5 quater) Verso altri	88.205.169	63.734.919	-18.538.272	-21,02	43.886.066	-19.848.853	-31,14
a) esigibili entro l'esercizio successivo	49.470.902	40.494.359	-3.044.565	-6,15	36.139.213	-4.355.146	-10,75
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	38.734.267	23.240.560	-15.493.707	-40	7.746.853	-15.493.707	-66,67
Totale Crediti	451.685.352	434.791.092	-16.894.260	-3,74	372.729.362	-62.061.730	-14,27
6) Strumenti finanziari derivati attivi			0		179.798.812	179.798.812	
Totale attività finanziarie che non cost. immobil.			0		179.798.812	179.798.812	
1) Depositi bancari e postali	439.509.525	290.821.415	-148.688.110	-33,83	376.565.851	85.744.436	29,48
2) Assegni	0	0	0			0	
3) Denaro e valori in cassa	91.259	118.614	27.355	29,98	133.257	14.643	12,35
Totale disponibilità liquide	439.601.054	290.940.029	-148.661.025	-33,82	376.699.108	85.759.079	29,48
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	895.632.270	729.403.112	-166.229.158	-18,56	932.818.271	203.415.159	27,89
D) RATEI E RISCONTI	6.616.753	3.191.255	-3.425.498	-51,77	2.065.330	-1.125.925	-35,28
1) Annuali	5.969.973	2.589.984	-3.379.989	-56,62	1.708.644	-881.340	-34,03
2) Pluriennali	646.780	601.271	-45.509	-7,04	356.686	-244.585	-40,68
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	2.230.598.426	2.259.403.992	28.805.566	1,29	2.157.633.326	-101.770.666	-4,5

PASSIVO	2015	2016	Var. assoluta 2016/15	Var. % 2016/15	2017	Var. assoluta 2017/16	Var. % 2017/16
A) PATRIMONIO NETTO							
Capitale	41.385.574	41.385.574	0	0	41.385.574	0	0,00
Riserva da sovrapprezzo azioni	37.817.725	37.817.725	0	0	37.817.725	0	0,00
Riserva legale	8.330.232	8.330.232	0	0	8.330.232	0	0,00
Riserva per azioni proprie in portafoglio	206.512.501	202.497.600	-4.014.901	-1,94	217.717.963	15.220.363	7,52
Riserva straordinaria	68.253.420	71.350.044	3.096.624	4,54	72.872.080	1.522.036	2,13
Ris. cong. cap. sociale	17.293.879	17.293.879	0	0	17.293.879	0	0,00
Riserva ex art. 32 b) dello Statuto	120.965.202	113.853.677	-7.111.525	-5,88	127.552.004	13.698.327	12,03
VII	14.615.853	7.887.391	-6.728.462	-46,04	2.378.073	-5.509.318	-69,85
VIII	10.281.663	10.088.694	-192.969	-1,88	10.376.949	288.255	2,86
IX	-4.207.871	15.508.618	19.716.489	-468,56	19.073.875	3.565.257	22,99
TOTALE PATRIMONIO NETTO	314.735.677	323.515.834	8.780.157	2,79	337.080.391	13.564.557	4,19

(segue)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			0			0	
1	283.917	50.000	-233.917	-82,39	50.000	0	
2	23.984.416	25.351.033	1.366.617	5,7	28.039.799	2.688.766	10,61
3	5.956.043	3.425.026	-2.531.017	-42,49	300.667	-3.124.359	-91,22
4	98.830.420	89.349.326	-9.481.094	-9,59	94.115.059	4.765.733	5,33
TOTALE FONDO RISCHI E ONERI	129.054.796	118.175.385	-10.879.411	-8,43	122.505.525	4.330.140	3,66
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	21.972.052	20.891.737	-1.080.315	-4,92	19.931.882	-959.855	-4,59
D) DEBITI							
1							
Obbligazioni	224.810.954	192.716.485	-32.094.469	-14,28	185.729.241	-6.987.244	-3,63
Debiti vs. banche	183.534.157	148.686.725	-34.847.432	-18,99	37.224.903	-111.461.822	-74,96
esigibili entro l'esercizio successivo	34.847.432	111.461.822	76.614.390	219,86	29.649.852	-81.811.970	-73,40
esigibili oltre l'esercizio successivo	148.686.725	37.224.903	-111.461.822	-74,96	7.575.051	-29.649.852	-79,65
Debiti vs. altri finanziatori	202.370.700	160.698.587	-41.672.113	-20,59	0	-160.698.587	-100,00
esigibili entro l'esercizio successivo	202.370.700	160.698.587	-41.672.113	-20,59	0	-160.698.587	-100,00
esigibili oltre l'esercizio successivo			0		0	0	
Acconti	6.572.141	7.110.309	538.168	8,19	6.503.573	-606.736	-8,53
Debiti vs. fornitori	200.624.241	240.267.650	37.452.978	18,67	206.101.735	-34.165.915	-14,22
Debiti vs. controllanti	216.519.164	377.140.965	0	0	337.637.180	-39.503.785	-10,47
esigibili entro l'esercizio successivo	16.449.837	177.086.757	-61.667	-0,37	137.582.588	-39.504.169	-22,31
esigibili oltre l'esercizio successivo	200.069.326	200.054.208	-15.118	-0,01	200.054.592	384	0,00
Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.621.414	1.156.897	-464.517	-28,65	1.916.634	759.737	65,67
Debiti tributari	7.328.818	11.581.883	4.253.065	58,03	16.026.373	4.444.490	38,37
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.101.836	4.946.764	-155.072	-3,04	5.010.723	63.959	1,29
Altri debiti	111.496.019	116.174.237	6.868.649	6,16	118.108.823	1.934.586	1,67
TOTALE DEBITI	1.159.979.444	1.099.781.915	-60.197.529	-5,19	914.259.185	-185.522.730	-16,87
E) RATEI E RISCONTI	604.856.458	697.039.121	92.182.663	15,24	763.856.343	66.817.222	9,59
1	3.443.355	3.264.621	-178.734	-5,19	3.108.212	-156.409	-4,79
2	601.413.102	693.774.500	92.361.398	15,36	760.748.131	66.973.631	9,65
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.230.598.426	2.259.403.992	28.805.566	1,29	2.157.633.326	-101.770.666	-4,50

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AQP spa

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il quadro di incertezza normativa in cui AQP spa ha operato è stato temporaneamente superato, nelle more di una soluzione definitiva, rispetto all'assetto e gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) nell'Ambito di riferimento, dalla l. 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità 2018) che ha prorogato al 31 dicembre 2021 il termine dell'affidamento della gestione del SII ad AQP, inizialmente previsto al 31 dicembre 2018 dal d.lgs.11 maggio 1999, n. 141.

L'Assemblea degli azionisti della Società in data 28 luglio 2017, preso atto delle dimissioni di un ulteriore Consigliere di amministrazione rassegnate in data 28 giugno 2017, ha nominato il nuovo Cda per il triennio 2017-2019 riducendo il compenso spettante ai due Consiglieri ad euro 20.000,00 annui, mentre il Presidente ha rinunciato al proprio compenso, in quanto contemporaneamente nominato Direttore Generale.

Il bilancio d'esercizio di AQP spa al 31 dicembre 2017 chiude con risultati positivi, esponendo un utile di esercizio di euro 18.478.459 raffrontato con il risultato al 31 dicembre 2016 pari ad euro 15.220.363 (+ 21,41 per cento).

Il patrimonio netto è aumentato passando da euro 323.644.979 per l'anno 2016 ad euro 336.614.120 per l'anno 2017 (+4,01 per cento).

Il bilancio consolidato del gruppo registra, nel 2017, un utile d'esercizio di euro 19.073.875 rispetto all'utile del 2016 pari ad euro 15.508.618 (+22,99).

Il patrimonio netto consolidato è aumentato passando da 323.515.834 euro per l'anno 2016 a euro 337.080.391 per l'anno 2017 (+4,19).

Nel 2017 le disponibilità liquide pari a 374.673 mgl di euro sono aumentate rispetto al dato del 2016 pari a 289.443 mgl di euro (+29 per cento).

Nel 2017 il saldo finanziario è risultato pari a 32.519 mgl di euro in aumento rispetto al risultato del 2016 pari a meno 39.601 mgl di euro (+182,11 per cento).

Nel 2017, il totale dei debiti pari a euro 913.318.932 è diminuito rispetto al dato del 2016 pari ad euro 1.098.485.042 (-16,86 per cento) ed in particolare sono diminuiti i debiti verso il settore bancario, passati da euro 148.686.725 a euro 37.224.903 (-74,96 per cento) in conseguenza del regolare pagamento delle rate sottoscritte.

L'operazione di cessione dei crediti portata a termine nel dicembre 2016 - i cui benefici fiscali scontati al 31 dicembre 2017 per 6,6 mln di euro si ripercuotono sui risultati di esercizio ma non

hanno carattere strutturale - sul piano finanziario ha individuato il valore di realizzo degli stessi nell'ordine dell'1 per cento, così da far sorgere perplessità in ordine all'effettivo importo dei crediti verso clienti, che al 31 dicembre 2017 rimangono iscritti per 261,8 mln di euro. Al riguardo, oltre alla doverosa previsione di un adeguato fondo svalutazione crediti, già ammontante al 31 dicembre 2017 a 89 mln di euro, è opportuno che la Società adotti ogni iniziativa idonea ad accertare la sussistenza dei requisiti per il mantenimento in bilancio dei crediti stessi.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

